

DIFESA IDROGEOLOGICA / Presentato il piano "SalvaBassa" ideato dal Consorzi di bonifica Adige-Euganeo e Alta Pianura

Torrente Terrazzo, servono 20 milioni

MICHELE BUOSO

Venti milioni di euro per salvare un intero territorio. È questo il succo dell'incontro organizzato dall'amministrazione comunale di Terrazzo giovedì 3 aprile in sala civica, con lo scopo di illustrare ai cittadini ed imprenditori agricoli il progetto denominato "Salva Bassa", che interesserà tutto il bacino del Fratta e che servirà ad evitare episodi drammatici come l'alluvione dello scorso febbraio.

La proposta consiste nell'utilizzare un canale già esistente situato al confine tra i comuni di Terrazzo e

Castelbaldo (detto "Fossetta" e risalente al periodo fascista), che con la riconversione dell'impianto ad uso irriguo inutilizzato di Spazzolara tramite la costruzione di una nuova centrale idrovora di 8 pompe con una portata di 40 metri cubi al secondo, permetterebbe il passaggio dell'acqua dal Fratta all'Adige in caso di emergenza. Un progetto preliminare è già stato portato avanti dal Consorzio Adige-Euganeo, appoggiato dal Consorzio Alta Pianura Veneta e dai Comuni veronesi e vicentini interessati. Ma non tutti sono d'accordo.

I Comuni a valle (rodigini e padovani) non ne vogliono sapere: è risaputo, infatti, che le acque del Fratta sono inquinate a causa degli scarichi delle concerie nel vicentino. E sapere che sostanze nocive potrebbero finire nell'Adige, che in certi comuni alimenta gli

acquedotti pubblici, è percepito come una minaccia. Il Consorzio Alta Pianura Veneta, difende la sua posizione: «Stiamo parlando di enormi quantità di acqua e di basse percentuali di sostanze inquinabili che, una volta entrate in Adige, verrebbero largamente diluite. E il passaggio dell'acqua avverrebbe solo poche volte in un anno. In ogni caso provvederemo a delle accurate analisi prima dell'inizio dei lavori».

Già, i lavori. Da dove verranno presi i 20 milioni necessari alla costruzione dell'opera? A frenare gli entusiasmi ci ha pensato il presidente del consiglio regionale, Clodoaldo Ruffato: «La Regione nell'ultimo bilancio ha stanziato circa 90 milioni di euro per il dissesto idrogeologico, che non comprendono i 20 milioni necessari per questo progetto», spiega, aggiungendo che il piano triennale

per le opere pubbliche andrà a coprire addirittura i danni provocati dalle alluvioni del 2010. Non sembrano esserci dunque spiragli per il finanziamento. Il consigliere regionale del Pd, Franco Bonfante, presente in sala, coglie la palla al balzo e afferma: «Credo sia necessario pensare a delle alternative immediate: è importante dare una risposta al territorio».

Il sindaco di Terrazzo Sabrina Chinaglia ha voluto ricordare i giorni drammatici dell'esondazione: il centro del Comune fu salvato solo grazie al lavoro costante dei tecnici del Consorzio e dei volontari della Protezione Civile del Basso Veronese.

«L'amministrazione è vicina alle famiglie colpite - ha detto il primo cittadino - speriamo in una soluzione tempestiva del problema».

Tra la difficoltà di reperire finanziamenti e i Comuni rodigini e padovani contrari, sarà una dura battaglia.

Il torrente Terrazzo che poche settimane fa ha minacciato il paese dopo essere esondato nelle campagne



L'idea è di utilizzare il canale "Fossetta" risalente al periodo fascista ed oggi abbandonato, per far defluire in caso di necessità l'acqua dal Terrazzo al fiume Adige attraverso una centrale ad 8 pompe da realizzare a Spazzolara



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



Consorzio Sarno: avviati i lavori di bonifica in tutto il comprensorio

15 maggio 2014 da Redazione | [Lascia un commento](#)

Agro/Nocera Inferiore. Continuano i lavori di pulizia dei fiumi e dei canali da parte degli operai del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, per mitigare il rischio allagamenti. "Nonostante il silenzio del Genio Civile che continua a non assumersi le proprie responsabilità - osserva il commissario Antonio Setaro - stiamo lavorando ad una costante manutenzione e pulizia degli alvei naturali, pur non essendo di nostra competenza. Stiamo intervenendo in vari punti del comprensorio, con uomini e mezzi, per liberare gli alvei da detriti che ostruivano il flusso regolare delle acque, provocando allagamenti. Si tratta di operazioni fondamentali per la sicurezza del territorio". Attualmente sono all'opera due motobarcaie falcianti e un escavatore lungo il Rio Palazzo, il Rio San Marino, Rio Foce e in vari punti del fiume Sarno. Si stanno rimuovendo detriti accumulati a monte del ponte di San Marzano sul fiume Sarno mentre a breve partirà la rimozione dei rifiuti plastici lungo l'alveo comune Nocerino, all'altezza di via Marconi. Lavori stanno interessando anche il canale Manna in via Molinelli, tra Scafati e Pompei e il controfossato destro e sinistro a Scafati. A giorni al via anche la pulizia del Fosso bagni tra i comuni di Angri e Scafati. Intanto, è stato avviato l'iter legale di recupero crediti nei confronti del Genio Civile per lavori effettuati - e mai pagati - tra il 2003 ad oggi: "E' necessario recuperare queste somme - spiega il commissario Setaro - il Consorzio è stato sempre ampiamente disponibile a mantenere anche gli assi fluviali non di propria competenza, assumendosi grandi responsabilità. Adesso è ora di chiedere il conto". Nel frattempo, è stata rafforzata l'azione di vigilanza sul territorio con controlli serrati lungo i canali e i fiumi per individuare scarichi e manufatti abusivi. Avviata una collaborazione con i NOE per verifiche approfondite lungo tutto il comprensorio che è stato suddiviso in tre macro aree, tra agro nocerino sarnese, bassa irpinia - Valle dell'Irno e nord del comprensorio, verso Castellammare di Stabia e Torre Annunziata. "Abbiamo deciso di dotare i nostri uomini di un kit per la prima analisi delle acque - annuncia il commissario Setaro - per verificare la presenza di sostanze pericolose o contaminate. Si tratta di un servizio preliminare che andremo a svolgere con le autorità preposte per individuare eventuali scarichi abusivi e procedere così alla bonifica puntuale del territorio".



Agro Nocerino Sarnese, Attualità, In Evidenza, Nocera Inferiore |
antonio setaro, bonifica, comprensorio sarno, consorzio di bonifica, lavori

Lascia un Commento

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

[← Articolo prec.](#)
[Articolo succ. →](#)

Elezioni



Le Rubriche



Italia



Renzi lancia riforma Terzo settore: 'Servizio civile per 100mila giovani'



Expo: arrestati Angelo Paris e Primo Greganti



Arrestato dalla Dia l'ex Ministro Scajola



Forza Italia in

AgroFlash TV



A tu x tu con Gerardo Gambardella - 1 parte



A tu x tu con Gerardo Gambardella - 2 parte



S.Marzano. Degrado Urbano, appello di De Nicola

Sondaggio

E' ancora utile alla comunità il Patto dell'Agro?

☐ si
☐ no

Vota

[Visualizza i risultati](#)

Seguici

Facebook Likes

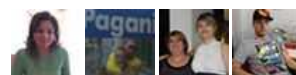
Trovaci su Facebook



AGRO FLASH News

Mi piace

AGRO FLASH News piace a 1.179 persone.



FIUMICINO IN BICI, UN SUCCESSO

Oltre cento i ciclisti partecipanti. Il progetto delle piste ciclabili verrà presentato in comune
15/10/2012

(AGR) Oltre cento ciclisti ieri mattina, sfidando il freddo e il tempo incerto, hanno risposto all'appello del Movimento per la Gente di Fiumicino. Obiettivo: sfilare per le strade della città e chiedere l'approvazione di un progetto di fattibilità per realizzare piste ciclopedonali lungo gli argini dei canali di bonifica dell'Isola Sacra. Il serpentine ha percorso via della Scafa, viale Traiano, Lungomare della Salute, via del Faro, via Costalunga, via Monte Cadria, via della Scafa, via Redipuglia per ritrovarsi al campo sportivo Garbaglia dove è stato presentato il progetto di fattibilità per realizzare 20 chilometri di piste ciclopedonali lungo gli argini dei canali di bonifica dell'Isola Sacra.

Il progetto - spiega il coordinatore del Movimento per la Gente di Fiumicino, Antonello Porcu - prevede una pista ciclopedonale lunga venti chilometri che attraversa le aree di maggior pregio dell'Isola Sacra, dal polmone verde di Villa Guglielmi al lungomare, passando per i canali di bonifica che in questo modo sarebbero bonificati dalle numerose discariche e restituiti alla città. Si tratta non solo di un progetto di mobilità alternativa e sostenibile che questo Comune non conosce affatto, ma anche un'operazione turistica, ambientale e di rilancio economico. I 20 chilometri iniziali sono solo la prima porzione di un tracciato destinato a coprire l'intero territorio comunale: Focene e Parco Leonardo in primis. Lo studio - continua Porcu - nasce dall'idea di utilizzare tutti i canali del consorzio di bonifica per creare, all'interno dell'Isola Sacra, una rete di percorsi ciclabili e pedonali per garantire una viabilità alternativa che in tutte le capitali del mondo viene considerata la principale. Qui si usa la macchina per qualsiasi cosa: un progetto del genere invece sarebbe un incentivo per modificare le abitudini di tutti in sicurezza, senza rischiare di essere investito ogni dieci metri. Il progetto, dunque, c'è: Bisogna solo decidere di realizzarlo - spiega il coordinatore del Movimento per la Gente di Fiumicino -. I costi sono minimi se si pensa al ritorno e alla qualità della vita. Non si dovrebbe più utilizzare l'auto per percorrere 2-3 chilometri. Lo smog diminuirebbe, l'aria più pulita e riqualificherebbero una parte del nostro Comune, bellissima, come i canali di bonifica. Costi di manutenzione? Minimi. Abbiamo pensato di affidarlo ai privati con progetti di bike sharing, orti e fattorie didattiche. La fattibilità non è in discussione. Ci vuole solo la volontà per andare avanti. Nei prossimi giorni - conclude Antonello Porcu, coordinatore della sede di Fiumicino - presenteremo il progetto all'amministrazione comunale, al Consorzio di Bonifica e alle istituzioni tutte. Molte associazioni di ciclisti, anche non di Fiumicino, appoggeranno il nostro progetto in Provincia e in Regione. Il perché è molto semplice: il piano è fattibile.

IN EDICOLA

Leggi
il quotidianoPer abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

LOGIN

LE ULTIME NOTIZIE

Maltempo: Emilia Romagna, da Regione 310mila euro ai Consorzi di bonifica

Bologna, 15 mag. - (Adnkronos) - Ammontano a 310mila euro i fondi che la Regione Emilia Romagna ha deciso di mettere in campo, a seguito dei gravi fenomeni di dissesto causati dagli eventi atmosferici che hanno interessato negli ultimi mesi diverse opere pubbliche di bonifica. I finanziamenti a favore dei Consorzi sosterranno interventi urgenti nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Ravenna. Il provvedimento è stato disposto dall'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni.

*(15 maggio 2014 ore 16.48)***ULTIMORA ADNKRONOS****18:06**

Viabilità: Anas, lavori su ss 16 e ss 309 in Emilia Romagna

18:04

Immigrati: Bellei (Lega), se sarò sindaco di Modena non ne accoglierò nessuno

[Le altre notizie](#)**DA REPUBBLICA.IT**

Caso Genovese, dalla Camera via libera all'arresto con 371 sÃ

Lampedusa, l'orrore in fondo al mare. CosÃ muiono i migranti

Il Pil italiano torna scendere nel trimestre. La Germania oltre le attese, la Francia stagna

TESTATE LOCALI

Repubblica edizioni locali

Quotidiani locali

**MULTIMEDIA**

Music Corner con Vanilla Sky

**REPUBBLICA TV****ANNUNCI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)****ANNUNCI DI LAVORO (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)****ENTI E TRIBUNALI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)**[| Redazione](#) | [| Scriveteci](#) | [| Rss/xml](#) | [| Mappa del sito](#) | [| Servizio Clienti](#) | [| Pubblicità](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Home | Direttore: Mauro Maulucci

Cerca nel sito...



HOME LATINA CRONACA POLITICA ECONOMIA AMBIENTE SPORT CINEMA CULTURA SPETTACOLI ARTE

ANNUNCI

Il Meteo Editoriale Politica Editoriale Redazione Collabora con noi Contatti

Al via la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2014 Dal 17 al 25 maggio l'impianto di Mazzocchio diventa una suggestiva sede espositiva

Aggiunto da Luca Giacanella il 15 maggio 2014.

Tags della Galleria Ambiente

Tags: PrimoPiano

Share



Comincerà il 17 maggio p.v. la Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, annuale manifestazione organizzata da ogni Consorzio di Bonifica e promossa a livello nazionale dall'ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari).

Si tratta di una settimana di eventi attraverso i quali tutti i consorzi di bonifica di Italia si aprono alla collettività organizzando visite guidate, estemporanee di pittura, bicicletate, concorsi di idee per le scuole, navigabilità dei canali...

Per questa edizione che ha per tema: "La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio", il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino organizza, come da depliant allegato, una "settimana della bonifica in mostra" in cui spicca, all'interno della suggestiva cornice di Mazzocchio, l'allestimento della mostra nazionale fotografica realizzata dall'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria) e dal titolo "Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: 150 anni insieme all'Italia"

Attraverso una galleria di immagini storiche si potranno ripercorrere i 150 anni della bonifica

Ultimi Articoli

- ▶ [Al via la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2014 Dal 17 al 25 maggio l'impianto di Mazzocchio diventa una suggestiva sede espositiva](#)
- ▶ [Documentazione Astral e SAPA](#)
- ▶ [DALL'EX GOODYEAR UN NUOVO PIANO PER IL RILANCIO PRODUTTIVO AVVIATA LA PROCEDURA PER L'ESPROPRIO DELL'AREA](#)
- ▶ [Vola in Alto Civiltà – giovedì 15 maggio la sesta edizione](#)
- ▶ [Presentazione a Latina del libro Lupi e Saette viaggio tra i pastori dei monti Ausoni e Aurunci di Fabio Pannozzo](#)
- ▶ [una nuova datazione per il ritrovamento del Laocoonte da un incunabolo conservato a Segni di Luca Calenne – Alfredo Serangeli](#)
- ▶ [Cirilli in bicicletta con la bandierina blu W l'estate](#)
- ▶ [Haiti, archeologo marino trova relitto della Santa Maria di Cristoforo Colombo](#)
- ▶ [iPhone con schermo più grande, cosa accadrà con le applicazioni?](#)
- ▶ [Latina aderisce alla "Notte dei Musei": Sabato il Museo Cambellotti aperto la sera qu'ALIFICATQ](#)



dalle fasi storiche iniziali ai giorni nostri soffermandosi in particolare su nove aree di eccellenza del territorio nazionale.

La fotografia non sarà l'unico filo conduttore: è possibile infatti vedere, comodamente seduti, il documentario Riscatto del 1935, concesso per l'occasione dall'Istituto Cinecittà Luce. Illustra i lavori di trasformazione della palude pontina in zona agricola bonificata e l'operosa vita dei coloni. Il film ottenne la coppa Biennale per il miglior documentario alla III Mostra Internazionale d'Arte cinematografica a Venezia.

Fotografie, filmati storici e non solo. In questa settimana sarà possibile conoscere in modo diretto il portale AGRISTORIA.IT, realizzato dall'ARSIAL e dall'Istituto Luce e a cui il Consorzio ha aderito con il suo patrimonio storico fotografico.

Si tratta di un sito degli audiovisivi della riforma e della storia dell'agricoltura, con l'obiettivo di mettere in condivisione un patrimonio fotografico e audiovisivo di tutte e tre le istituzioni, ma che può ancora estendersi. L'ambizione infatti è quella di realizzare un polo archivistico tematico per la storia dell'agricoltura capace di descrivere, attraverso affascinanti immagini in bianco e nero, le vicende di una popolazione in un preciso momento: volti, attrezzi, campi, fango, malaria e riscatto.

Il Consorzio però non rimane ancorato al suo passato, ma rivendica la sua modernità negli interventi di sicurezza idraulica, prevenzione e innovazione. Una dimostrazione saranno i pannelli del progetto europeo Life Rewetland attraverso i quali far conoscere l'efficacia dei sistemi di fitodepurazione diffusa per migliorare la qualità delle acque superficiali dell'Agro Pontino.

Non resta che darvi appuntamento, a partire dal 17 maggio 2014, presso l'impianto idrovoro di Mazzocchio in via Migliara, 52 a Pontinia, previa prenotazione ai numeri: 0773466423-22.

Condividi articolo

Tweet



Mi piace

Piace a 2 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



[HOME](#) [RSS](#)

Buongiorno Latina

[↑](#) BUONGIORNO LATINA

Accedi - Powered by WordPress - by INCREDIWEB

[Appuntamenti](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Lavoro](#) [Meteo](#) [Politica](#) [Salute](#) [Scuola](#) [Sociale](#) [Sport](#) [Trasporti](#) [Viabilità](#)[AZIENDE](#) [CHI SIAMO](#) [COMUNICA CON NOI](#) [NEWSLETTER GRATUITA](#)

cerca nel giornale...

vai

CARPI2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO sassuolo2000.it**CNA Modena**

Servizi e rappresentanza per le imprese

[PRIMA PAGINA](#) [CARPI](#) [BASSA MODENESE](#) [MODENA](#) [REGGIO EMILIA](#) [SASSUOLO](#) [VIGNOLA](#) [APPENNINO](#) [REGIONE](#)

ULTIMA ORA: 11:00 - Previsioni meteo Emilia Romagna, venerdì 16 Maggio

clicca, compra subito online ▷

EuroCartuccia snc
Cartucce e accessori per ufficio a prezzi eccezionali

▷ ▷ ▷ ▷

» Bassa reggiana - Viabilità

A Boretto terminata la nuova passerella ciclo-pedonale sul "Cavo - Fiuma"

15 mag 2014 - 40 letture //

Sarà inaugurata sabato 17 maggio alle ore 16 la nuova passerella ciclopedonale che attraversa il Cavo-Fiuma in località Colombana.

Il progetto, voluto dal Comune di Boretto, è stato realizzato con il contributo di Fives Oto Spa e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

La passerella ha lo scopo di collegare le due piste ciclopedonali poste rispettivamente sui lati est e ovest del Canale di Bonifica, concretizzando il programma di sicurezza stradale e riqualificazione urbana promosso dall'Amministrazione Comunale.

I lavori, affidati alla ditta Tamagni Costruzioni s.r.l., sono iniziati a marzo 2014 e hanno comportato alcune modifiche della viabilità locale per consentire l'appoggio della struttura metallica della passerella ed evitare problematiche durante le fasi di sollevamento da parte delle gru per il posizionamento sulle piastre predisposte sui basamenti.

La passerella pedonale e ciclabile è formata da una sola campata avente luce di ml. 49 e larghezza esterna ml. 2,45 ed è stata posizionata sul lato nord a una distanza pari a ml. 4 dal ponte carraio esistente.



« INDIETRO

L'Istituto "Morante" di Sassuolo ospita oggi la 17a tappa della campagna educativa AIOM "Non fare autogol"

AVANTI »

"Giochi della Chimica 2014": l'appuntamento sabato 17 maggio a Modena



Edizione di: Giovedì, 15 maggio 2014 ore 11:20

Video News | Redazione | Antenna Verde Live streaming | Assessorato Agricoltura Emilia Romagna | News | Commenti



[Home](#) | [Agriturismo](#) | [Agricoltura](#) | [Politiche agricole](#) | [Alimentazione](#) | [Ambiente](#) | [Appuntamenti](#) | [Fiere](#) | [Lettere in redazione](#)

[Home](#) » [Appuntamenti](#) » 17-25 maggio Settimana della Bonifica. Gli appuntamenti del Consorzio Burana

17-25 maggio Settimana della Bonifica. Gli appuntamenti del Consorzio Burana

giovedì, 15 maggio 2014, 13:20

Appuntamenti

0 views

Commenta



Dal 17 al 25 maggio 2014 torna la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione: un'occasione da non perdere per conoscere meglio i tanti aspetti idraulici, ambientali e culturali che sono alla base della nostra vita quotidiana.

"Il tema di quest'anno è particolarmente centrato sul nocciolo delle questioni idrauliche che stanno colpendo il Paese – sono le parole del Presidente del Burana Francesco Vincenzi a pochi giorni dall'inizio di un appuntamento sempre più atteso da migliaia di persone in tutta Italia, la Settimana della Bonifica – lo slogan scelto dalla nostra

Associazione Nazionale ANBI è infatti "La Terra chiede aria, l'acqua cerca spazio". Tra la montagna che frana e gli allagamenti nella zona di pianura, la fragilità del nostro territorio è ormai sotto gli occhi di tutti. Si deve dunque modificare l'approccio dell'uomo all'assetto del territorio, così come possiamo dire, da parte nostra, che il Consorzio di Burana può rendersi interlocutore privilegiato per quanto riguarda le proprie competenze, con Regione e Stato. E mentre si auspica una razionalizzazione delle competenze, dal

nostro canto possiamo dire che con le nuove Amministrazioni cercheremo di rilanciare la collaborazione sul discorso prevenzione nel territorio."

Gli eventi tradizionalmente previsti in tutta Italia per raccontare alla gente il lavoro della bonifica saranno anche quest'anno un'occasione preziosa di scambio di riflessioni sul significato del nostro operato e, in particolare, di cosa significhi gestire l'assetto idrico artificiale del territorio oggi, quali problematiche hanno reso sempre più complesso il compito.

Il Direttore del Burana Cinalberto Bertozzi chiude: "il capitolo sisma per noi è tutt'altro che chiuso. Chi avrà occasione di andare a Pilastresi, a Bondeno, durante la Settimana della Bonifica, potrà esempio rendersi conto con i propri occhi di quanto lavoro sia in opera per ripristinare la situazione degli impianti a due anni dal sisma. Abbiamo chiuso i complessi iter burocratici per la richiesta di finanziamento delle opere di ricostruzione, abbiamo avviato e concluso diversi lavori di somma urgenza, ma tanto c'è ancora da fare. Entro pochi mesi verrà inaugurato anche il nuovo impianto Sussidiario II a Pilastresi, un'opera da diversi milioni di euro che migliorerà il prelievo da Po finalizzato all'agricoltura. Per contro altri importanti opere, tra cui il raddoppio della

Cassa d'espansione del Canale di San Giovanni, la realizzazione di una nuova Cassa di espansione del Canale Collettore delle Acque Alte e Cassa di espansione di Quarantoli o il nuovo impianto Cavaliera sono ormai divenuti indispensabili – quando l'acqua è troppa – per fronteggiare lo scolo ed evitare allagamenti. Perché l'acqua, come abbiamo visto, cerca spazio, ma se non lo trova se lo prende."

Sabato 17 maggio

"SICUREZZA IDRAULICA E AMBIENTE, UN CONNUBIO POSSIBILE" – SIC/ZPS MANZOLINO, ORE 9.30
INAUGURAZIONE NUOVA STAZIONE DI OSSERVAZIONE ORNITOLOGICA

Inaugurazione stazione di osservazione ornitologica e dimostrazione pratica di inanellamento.
Illustrazione della funzione idraulica ed ambientale della Cassa di espansione del Canale di S. Giovanni
SIC/ZPS Manzolino e visita guidata all'impianto di fitodepurazione e agli osservatori naturalistici.
Cassa di espansione del Canale di S. Giovanni, Via Carletto, Loc. Manzolino, Castelfranco Emilia (Mo).

LA CULTURA DELL'ACQUA: INCONTRO DEDICATO ALLE COMUNITÀ ATTORNO AL PO
VOLUME "LA GUERRA DELLE ACQUE" E MOSTRA "SCRITTURE D'ACQUA" – CARBONARA PO, ORE 18.00

Il primo di una serie di incontri ed esposizioni dedicati alle comunità attorno al Po. Presentazione del volume "La Guerra delle Acque". Inaugurazione della mostra di incisioni dedicate alla bonifica "Scritture d'acqua". Villa Bisighini, Strada Provinciale, Carbonara Po (Mn).

Domenica 18 maggio

STRABURANA 2014 – BICICLETTATA IN BONIFICA – 8° EDIZIONE – ARRIVO AL POLO PILASTRESI

In collaborazione con Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.
Bicicletтата con partenze alle ore 10.00/10.30 da:

- Carbonara Po (Mn), con visita all'impianto "Idrovoro ex Agro-Mantovano Reggiano di Moglia di Sermide, 24km;
- San Felice s/P (Mo), 31 km;
- Ferrara, 26 km;
- Palata-Pepoli (Bo), 28 km.

Punti di aggregazione lungo il percorso. Arrivo per tutti al Polo idraulico Pilastresi alle ore 12.00 circa.

Previste attività ricreative e visite guidate. In caso di maltempo la bicicletтата sarà rinviata a nuova data.

Impianto Pilastresi, Via Anime Condotti 391, Loc. Stellata di Bondeno (Fe).

**"Dal 1965
proteggiamo
la vostra frutta
e non solo"**

Corradi corrado

[News piu' lette](#) | [Discussioni](#) | [Commenti](#) | [Tags](#)

Sottoscrizioni

[Sottoscrivi i News Feed](#)

[Sottoscrivi i Feed dei Commenti](#)

[Aggiornamenti via mail:](#)

VISITA AGLI IMPIANTI DI BONIFICA – BASSA PIANURA

Nell'ambito dell'iniziativa 'PER CORTI E CASCINE' visita guidata dei seguenti impianti:

POLO IDRAULICO PILASTRESI, Via Anime Condotti 391, loc. Stellata di Bondeno (Fe) – ore 9.00/12.30 e 13.30/19.00;

- IMPIANTO IDROVORO SABBIONCELLO, Via Sabbioncello 10, Quingentole (Mn) – ore 9.00/12.30 e 13.30/19.00.

Inoltre: visita guidata ai suggestivi impianti di scolo Bondeno-Palata (che espone la Mostra Aquae) e S.Bianca, protagonista dell'azione di scolo delle acque a seguito della Rotta di Secchia del gennaio scorso:

- IMPIANTO IDROVORO BONDENO-PALATA, Via Dazio 147, Bondeno (Fe) – ore 15.00/18.30;

- IMPIANTO S.BIANCA, via Serragliolo 272, loc. S. Bianca di Bondeno (Fe) – ore 15.00/18.30.

FESTA DELL'ACQUA – MODENA, ORE 10.00

Nell'ambito della storica Festa dell'acqua, il Consorzio espone la mostra "Scatti idraulico-ambientali della Bonifica Burana" e foto della Rotta di Secchia del gennaio 2014. Parco Ferrari, Modena.

sabato 24 maggio

"SICUREZZA IDRAULICA E AMBIENTE, UN CONNUBIO POSSIBILE?" – ECOMUSEO DELL'ACQUA, ORE 10.30

Mattina: uno scambio di esperienze per conoscere le tante aree di interesse naturalistico che sono principalmente opere di bonifica con finalità sia di sicurezza idraulica sia di approvvigionamento idrico per agricoltura e ambiente.

Pomeriggio: visita guidata all'Ecomuseo, con passeggiata nella cassa di espansione del Dosolo.

Ecomuseo dell'acqua, Via Zaccarelli 16, Padulle di Sala Bolognese (Bo).

domenica 25 maggio

"PASSEGGIATA IN BONIFICA" E NON SOLO – MIRANDOLA, ORE 16.00

Passeggiata guidata di circa 4 km con partenza alle ore 16.00 dalla Sede di Mirandola del Burana (Via Statale Sud, 35), arrivo all'impianto Camurana e ritorno in Sede alle ore 18.00 circa.

Lungo il percorso divertente animazione sul ciclo dell'acqua, visita guidata all'impianto idrovoero di sollevamento Camurana, importante nodo idraulico per la distribuzione di acqua a servizio di agricoltura e ambiente.

Merenda ed altre attività in Sede.

Partenza: Sede Burana, Via Statale Sud 35. Arrivo: Impianto Camurana, Via Statale Sud 31/a, Mirandola (Mo) e ritorno.

"IL PAESAGGIO DELLE ACQUE" PASSEGGIATA LUNGO IL CANALE S. PIETRO – VIGNOLA, ORE 9.15

Passeggiata guidata a piedi di circa 7 km (andata e ritorno) tra la Presa del Canale S.Pietro a Vignola e il nuovo impianto di irrigazione sul Canale Diamante, passando per il percorso Sole sul fiume Panaro.

Ritrovo ore 9.15 presso il parcheggio sotto la Rocca di Vignola, davanti al sottopasso. Ritorno ore 12.30 circa.

VISITA GUIDATA AGLI IMPIANTI DI BONIFICA – ALTA PIANURA, ORE 15.00/18.30

Visita guidata all'antica Presa del Canale S. Pietro e al Dosile/Botte di Corlo che alimenta i Canali di Corlo e di Formigine:

PRESA CANALE S.PIETRO, Via Ponte Muratori, 1, Vignola (Mo) – ore 15.00/18.30;

"IL DOSILE" BOTTE DI CORLO, via Fossa, Formigine (Mo) – ore 15.00/18.30.



Tags: Consorzio Bonifica Burana. Settimana Nazionale Bonifica

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

[Invia commento](#)

« Quotazioni Parmigiano Reggiano verso la stabilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per la tua pubblicità
su estense.com
scrivi a: marketing@estense.com

PUBBLICITÀ

Pirani
Il bello di arredare... risparmiando!

MOBILI

Via Comunale 345/a
Gavello di Bondeno (FE)
tel. 0532 88 16 07 -

www.piranimobili.it



estense.com

Quotidiano on-line di informazione ferrarese

HOME AMBIENTE E SALUTE CRONACA ECONOMIA E LAVORO EVENTI E CULTURA POLITICA **PROVINCIA** RUBRICHE SPORT UNIVERSITÀ BLOG

Lettori on-line: 813

Pubblicità Redazione

Home » Cronaca, Primo Piano » Nuovo impianto sul Po contro il rischio idraulico | di **Daniele Oppo**

15 maggio 2014, 17:20 52 visite

Nuovo impianto sul Po contro il rischio idraulico

Oltre alla funzione irrigua svolgerà anche un'importante opera di scolo a Po nei casi di emergenza

Tweet

Manda via email Condividi

È entrato ufficialmente in attività il nuovo impianto di derivazione dal Po di Pontelagoscuro che costituirà anche un importante baluardo per la sicurezza idraulica.

L'impianto, presentato in Provincia di Ferrara dalla presidente Marcella Zappaterra, l'assessore regionale alla Protezione civile Paola Gazzolo e il presidente del Consorzio di bonifica di Ferrara Franco Dalle Vacche, è costato poco meno di 5 milioni di euro e avrà la duplice funzione di immettere acqua per irrigazione e a scopi igienico-ambientali nel sistema idroviario ferrarese nei periodi di magra del Po (quando il livello di quest'ultimo è inferiore a quello del Boicelli) e di fungere da scolo delle acque al Po in caso di emergenza idraulica, in modo da alleggerire il carico delle piene del bacino Burana-Volano. La capacità di fare da impianto di scolo si può avvalere della duplice modalità a gravità o a sollevamento meccanico tramite un'elettropompa che permette la defluizione di 4 metri cubi al secondo di acqua, una frazione piccola quanto importante rispetto al lavoro compiuto in tal senso nella Botte Napoleonica di Bondeno che permette la defluizione di 40 metri cubi di acqua al secondo.

"Abbiamo visto il 2 maggio scorso l'impatto dei mutamenti climatici sul nostro sistema idraulico - afferma l'assessore provinciale alla protezione civile Stefano Calderoni -. L'impianto di



Ultimi Commenti Tags Ultime News

Sciopero Billa per il contratto integrativo
pippo:deluso:Riccardo:Bracco
Baldo:Riccardo:argenta basket berra biblioteca
Ariostea Bondeno Camera di Commercio
carabinieri castello estense Cento codigoro
Coldiretti comacchio comune di ferrara Cona
concerto Copparo ferrara ferrarese furto Hera
Lega Pro Marcella Zappaterra Mobyt mostra
Occhiobello Ostellato Pd poggio renatico polizia
pontelagoscuro Porto Garibaldi Portomaggiore
provincia di ferrara Regione Emilia Romagna
sant'agostino scuola sindaco sisma Spal Tagliani
terremoto Tiziano Tagliani unife Università di
Ferrara Vigarano Mainarda



Il valore di un incontro B2B.
Ferrara Fiere, 23 maggio, ore 10 -19
Appuntamenti prefissati tra imprenditori
di tutta Italia

www.cnabusinessday.eu

Articoli più discussi dell'ultima settimana

- 198 Morghen: "Quei bastardi mi impediscono di parlare"
- 145 Sap-Aldrovandi, chi applaudi riconsegna le onorificenze a Napolitano
- 118 Cona, Tagliani: "Oggi nessun Ferrarese tornerebbe in Giovecca"
- 84 Tagliani non accetta la 'sfida delle stupidaggini'
- 81 Sbandieratori, Chiodi interrompe il dominio di Baraldi



Pontelagoscuro si inserisce in uno dei bacini più sensibili perché è in qualche modo il collettore delle acque del modenese che qui trovano una valvola di sfogo. Era quindi imprescindibile realizzare quest'opera". L'impianto è il frutto della rimodulazione di un progetto precedente pensato per la sola funzione irrigua, ma le necessità del caso hanno consigliato la sua modifica anche in funzione preventiva contro il pericolo idrogeologico portato dalle ingenti piogge. Per questo ai fondi ministeriali si sono aggiunti anche quelli regionali e, da ultimi, anche quelli dell'ordinanza del commissario straordinario per il terremoto: "Si tratta forse della prima opera realizzata ex novo finanziata con i soldi post sisma per la prevenzione anziché per riparare i danni", spiega ancora Calderoni. "Si tratta di un progetto importante e fondamentale per il nostro territorio - conferma la Zappaterra -. Anche se riguarda principalmente il modenese, allevia le nostre difficoltà sul rischio idraulico quando ci sono casi come quelli dell'alluvione".

Entusiasta l'assessore regionale Gazzolo: "Possiamo ascrivere quest'opera tra le opere di ingegneria idraulica intelligente con una funzione integrata. Andiamo nella direzione della costruzione di un piano di emergenza in tutta l'area in cui il sisma ha portato un abbassamento del grado di sicurezza idraulica

Scrivi un commento

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sul forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento che se ne assume le relative responsabilità. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi o lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento.

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

Ti rimangono 1000 caratteri disponibili. (Caratteri massimi: 1000)

☐

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

« Sciopero Billa per il contratto integrativo Incendio e tanto fumo nella chiesa di San Francesco »

Tags: Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, impianto di derivazione, Marcella Zappaterra, Paola Gazzolo, pontelagoscuro, rischio idraulico, Stefano Calderoni



Villa Selmi
Ristorante Pizzeria
Strada Statale n.16
Polesella (RO)
Tel. 0425 947665
Cell. 346 8871729
346 8871851



POZZATI
PORTE BLINDATE
PRONTO INTERVENTO
Matteo Pozzati
Via Artigli 35/a
44100 Ferrara
338.3569812
339.2026921
matte.poz@gmail.com



FOTOFACTORY FE
WEDDING PHOTOGRAPHER
Via Sordani 14 - 44122 - Ferrara
Tel. 0532 63849 - 347 5481688
www.fotofactoryfe.com
www.facebook.com/fotofactoryfe
fotofactoryfe@gmail.com

Per la tua pubblicità
su estense.com
scrivi a: marketing@estense.com



Hanno costruito un ospedale da 300 milioni di euro a 7 Km dalla città

citynews

GIOVEDÌ, 15 MAGGIO 13°C

Invia un contributo

Accedi

FOGGIA TODAY

NotizieZoneEventiSegnalazioniRecensioni



LIFE OSA
IMPAGLIATELLI

Non tutto è perduto,
crediamoci!

CANDIDATA
CONSIGLIERE
AL COMUNE

FOGGIA
25 MAGGIO 2014

Franco
Landella

Messaggio promozionale a pagamento.



ENERGIA

MOBILITÀ

LIFE

Seguici su:



Settimana della Bonifica, in Capitanata il Consorzio si apre ai giovani

Nella Settimana della bonifica dal 17 al 25 maggio, il Consorzio per la bonifica della Capitanata si apre ai giovani

LIFE



redazione 15 maggio 2014



Settimana Nazionale della

Anche per quest'anno si rinnova l'appuntamento con la Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, annuale manifestazione promossa a livello nazionale dall'ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari) e organizzata localmente dai Consorzi di Bonifica.

Per la XIII edizione 2014, dal 17 al 25 maggio, il Consorzio per la bonifica della Capitanata ha organizzato un programma dedicato essenzialmente alle scuole, confidando sui giovani generalmente più sensibili alle tematiche dell'ambiente, motivati al risparmio idrico e interessati alla conoscenza dei grandi sistemi di raccolta e reperimento del prezioso bene "acqua". L'obiettivo è quello di formare una generazione più consapevole delle potenzialità del proprio territorio e attenta alla salvaguardia dello stesso. Il tema di quest'anno, slogan nazionale della manifestazione, "La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio" invita proprio a riflettere sugli effetti della cementificazione selvaggia e sulla necessità di rispettare il proprio territorio.

Nelle varie visite è stato previsto un approccio ludico-comunicativo per le scuole primarie, itinerari più semplici per le secondarie e discorsi più tecnici per le superiori: ogni momento sarà calibrato sulla base delle scolaresche, ma tutte le visite non mancheranno far conoscere le opere di bonifica e di irrigazione ma anche di evidenziare le fragilità del territorio e le sue criticità.

Le visite sono state proposte secondo 5 itinerari tematici:

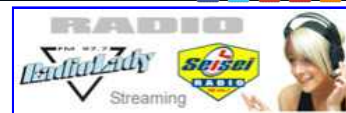
Annuncio promozionale

1. Dalla sorgente alla fonte : diga di Occhito , nodo idraulico di Finocchito.
1. La forza dell'acqua: torre piezometrica P3, centro irriguo distretto 12, diga Capaccio, vasca del Celone
1. Le stagioni della bonifica: diga Capacciotti, impianto di sollevamento Montagna Spaccata, centro irriguo San Samuele e Idrovora Salpi;
1. I rami di ripartizione e le priorità d'uso: nodo idraulico di Finocchito, impianto di sollevamento Monachelle, vasca Tavoliere
1. Dai monti dell'Irpinia per disetare la pianura: diga sul torrente Osento, traversa Santa Venere, canale Ofanto-Capacciotti, partitore e impianto di sollevamento di Canestrello

Le adesioni sono state numerosissime circa 2200 ragazzi degli istituti comprensivi e superiori della provincia di Foggia e circa 100 ragazzi del liceo scientifico "Ilaria Alpi" di Rutigliano in provincia di Bari coinvolti in programma didattico che prevede la difesa del territorio, la conoscenza dei grandi sistemi idrici e la gestione degli stessi. Anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 15 maggio 2014 20:05 | Pagine visualizzate ieri: 77615 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

[Tempo Libero](#) [Sport](#) [Empoli Channel](#) [GoBlog](#) [Della Storia](#) [Go\(od\) News](#) [Sondaggi](#) [Video](#) [Archivio gn.it](#)

Toscana

Home

[Cronaca](#) [Attualità](#) [Sanità](#) [Economia e Lavoro](#) [Politica e Opinioni](#) [Scuola e Università](#) [Front Office](#) [Fiorentina](#)

Val di Elsa FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Bonifica e sicurezza idraulica in Toscana: al via il convegno

 Provincia
 15 maggio 2014 19:13 [Attualità](#) [Firenze](#)
 Chianti


Lavori ai corsi di acqua

La riforma dei Consorzi di Bonifica attuata con la Legge Regionale 79/2012 non è stata accompagnata, ad oggi, da un dibattito approfondito sui problemi della difesa del suolo in Toscana. Per questo, il 16 e 17 maggio si terrà a Firenze, nell'ambito della Settimana della Bonifica, il convegno "Si scrive bonifica, si legge Toscana più sicura. La gestione partecipata dei beni comuni per la difesa del suolo, la prevenzione civile, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione dell'agricoltura". L'appuntamento, organizzato da Urbat e Anci Toscana, mira ad avviare un confronto che ponga al centro l'analisi di quanto

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Firenze e Provincia



15-05-2014 20:05
Firenze | Sabato 17 maggio la partita del cuore dedicata a Lorenzo Guarnieri



15-05-2014 20:01
Firenze | Lo sport come strumento di inclusione sociale: a Palazzo Vecchio incontro tra cultura araba e italiana



15-05-2014 19:58
Incisa in Val d'Arno | Al Castello coi versi di Petrarca: inaugurato il percorso pedonale



15-05-2014 19:53
Firenze | Mercato viola: Montella accostato a Juve e Milan, Gomez verso Barcellona? Neto e Diakite in dubbio contro il Toro



15-05-2014 19:46
Toscana | Libere professioni: la Regione si discute del fondo per le start up dei giovani

[gonews.tv](#) [Photogallery](#) [RADIO live](#)


[Empoli] La Bussola del Lavoro a confronto con i responsabili del successo della prima giornata nuova edizione

[Tutti i video](#) | [Tutte le gallerie](#)

Scegli la tua città

Cerca nel sito

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial



Speciale Mondiali 2014



Sport

realizzato in questi anni e le potenzialità dei nuovi Consorzi per il territorio e il sistema economico toscano: due giorni di confronto e proposte sui temi della difesa dal rischio idrogeologico e della gestione dell'acqua.

La prima giornata si terrà presso il Centro Arte e Cultura dell'Opera Di Santa Maria del Fiore (piazza San Giovanni, 7). Il convegno del secondo giorno sarà ospitato nella Sala Pegaso in piazza Duomo (presidenza della Giunta Regionale) e vedrà la partecipazione, tra gli altri, del presidente Rossi. L'iniziativa è rivolta sia alle istituzioni politiche ed economiche che al vasto mondo del volontariato e dell'associazionismo ambientalista e anche a tutti i cittadini che guardano con interesse a questo settore. Sabato mattina sarà presente anche il laboratorio "Flumina" ideato da Eta Beta: un sistema di simulazione fluviale capace di riprodurre un bacino idrografico, evidenziando in maniera semplice, intuitiva e coinvolgente fenomeni fisici importanti e complessi (come la dinamica della formazione di un'asta fluviale, l'erosione planiziale, il trasporto dei sedimenti, etc.) accanto a fatti di geografia umana come il popolamento e l'espansione urbana.

Nel primo giorno sono previsti tre workshop tematici aperti moderati da un giornalista scelto tra coloro che si sono occupati del tema in discussione. I tecnici dei Consorzi di Bonifica presenteranno un tema e due esperienze sul campo che saranno affrontati da esponenti di spicco della politica regionale, sindaci, personalità del mondo scientifico e associativo. Nel secondo giorno, una tavola rotonda farà il punto sulla situazione nazionale e regionale del settore.

Questi i dettagli del programma:

Venerdì 16 maggio: workshop tematici

ore 10, Centro Arte e Cultura dell'Opera di Santa Maria del Fiore (piazza San Giovanni, 7)

Presentazione dell'evento e saluti

Caterina Biti – assessore all'ambiente Comune di Firenze

Marco Monaco – vicepresidente Urbat

Manutenzione e nuove opere per la sicurezza del territorio dopo la

Legge 79/2012

Nuovo reticolo – nuovi territori: l'esperienza dei consorzi di bonifica toscani e il caso dell'isola d'Elba – Consorzio di bonifica Toscana Costa
Il ruolo dei Consorzi nelle emergenze regionali – Consorzio di Bonifica Toscana Sud

Annarita Bramerini – assessore all'ambiente Regione Toscana

Marco Martini – sindaco di Poggio a Caiano (FI)

Fausto Ferruzza – presidente Legambiente Toscana

Giorgio Federici – università di Firenze

Sandro Orlandini – presidente CIA Pistoia

Ismaele Ridolfi – presidente Consorzio di Bonifica Toscana Nord

Modera: Andrea Vignolini – Lady Radio

La gestione sostenibile degli ambienti fluviali

La difesa del patrimonio naturale

La gestione della vegetazione di sponda – Consorzio di Bonifica Medio Valdarno

L'attività didattica dei Consorzi toscani – Consorzio di Bonifica Toscana Nord

Gianfranco Venturi – presidente Commissione ambiente consiglio regionale toscano

Renzo Crescioli – presidente Associazione per l'Arno

Tommaso Addabbo e Carlo Scoccianti – WWF

Paolo Tamburini – presidente Consorzio di Bonifica Alto Valdarno

Modera: Marzio Fatucchi – Corriere Fiorentino

L'acqua, il territorio e l'agricoltura

Dallo sviluppo dell'irrigazione al presidio del territorio

Ultime dalla Toscana



15-05-2014 19:58
Incisa in Val d'Arno |
Al Castello coi versi di
Petrarca: inaugurato il percorso
pedonale



15-05-2014 19:53
Firenze | Mercato viola:
Montella accostato a
Juve e Milan, Gomez verso
Barcellona? Neto e Diakite in
dubbio contro il Toro



15-05-2014 19:53
Siena | Lunedì 19
maggio incontro con
Roberta Angelilli,
vicepresidente del parlamento
europeo



15-05-2014 19:52
Lucca | Valutazione di
Impatto Ambientale sul
progetto Terna: il Comune
esprime parere negativo



15-05-2014 19:49
Lucca | Area boschiva
di Montecatini: la
giunta punta alla
riqualificazione

15-05-2014 19:53



Mercato viola: Montella
accostato a Juve e Milan,
Gomez verso
Barcellona? Neto e
Diakite in dubbio contro il
Toro

15-05-2014 19:35



Waller Empoli al torneo
su spiaggia di Viserba di
Rimini con più team. Il
migliore si piazza ottavo

15-05-2014 19:28



Il Livorno, già in B,
affronta il Parma: tornano
a disposizione Paulinho e
Greco

Speciale Mostra Artigianato 2014



Ultimissime

I più letti

Commenti

- 20:01 Lo sport come strumento di inclusione sociale: a Palazzo Vecchio incontro tra cultura araba e italiana
- 19:58 Al Castello coi versi di Petrarca: inaugurato il percorso pedonale
- 19:53 Mercato viola: Montella accostato a Juve e Milan, Gomez verso Barcellona? Neto e Diakite in dubbio contro il Toro
- 19:53 Lunedì 19 maggio incontro con Roberta Angelilli, vicepresidente del parlamento europeo
- 19:52 Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto Terna: il Comune esprime parere negativo
- 19:49 Area boschiva di Montecatini: la giunta punta alla riqualificazione

Tempo Libero

15-05-2014



[Calenzano] Edizione
2014 per "Dietro Poggio a
Tutto Gas", la
manifestazione
organizzata a Calenzano
dall'Associazione Natura

15-05-2014



[Lucignano] Un Museo
per Amico a Lucignano
con laboratori per i più
piccoli e le loro famiglie

L'irrigazione in Toscana – Consorzio di Bonifica Alto Valdarno
La collaborazione tra Consorzi e agricoltori – Consorzio di Bonifica Basso Valdarno

Gianni Salvadori – assessore all'agricoltura Regione Toscana
Loris Rossetti – Presidente Commissione agricoltura e sviluppo rurale consiglio regionale toscano

Giancarlo Innocenti – sindaco di Roccastrada (GR)

Luca Brunelli – presidente CIA Toscana

Fabio Bellacchi – presidente Consorzio di Bonifica Toscana Sud

Modera: Pino Miglino – La Nazione

Sabato 17 maggio: Si scrive bonifica, si legge Toscana più sicura
ore 9.45, sala Pegaso – presidenza della Regione Toscana (piazza Duomo, 10)

Introduce Marco Bottino – presidente Ubat

Enrico Rossi – presidente Regione Toscana

Erasmus D'Angelis – capo unità di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico

Massimo Gargano – presidente Anbi

Gian Vito Graziano – presidente Consiglio Nazionale dei Geologi

Alessandro Cosimi – sindaco di Livorno e presidente Anci Toscana

Tulio Marcelli – presidente Coldiretti Toscana

Modera: Giorgio Zanchini – radio 3 RAI

Fonte: ufficio stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

15-05-2014



[Forte dei Marmi]
“Donne e Motori”, in
Capannina arriva il mito
dell'Alfa Romeo Duetto

15-05-2014



[Lucca] La musica sacra
come ponte nel tempo. In
Santa Maria
Corteorlandini concerto
del Convitto Armonico

Dai blog

14-05-2014 23:09

Il sentiero obbligato della pace

13-05-2014 23:56

Finale-thrilling per l'Empoli, si decide tutto
in 270 minuti

12-05-2014 19:30

Leonidas da Silva, il diamante nero

Dall'Italia

15-05-2014 17:25

Scuola: ok al Senato, rush finale per
decreto legge su presidi e 'pulizie'

14-05-2014 19:08

Platini, strutture più moderne contro la
violenza negli stadi. Sì all'utilizzo di
tecnologie sui gol, no sui fuorigioco"

14-05-2014 18:43

L'Italia in coda su fogne e depurazione
dell'acqua in Europa

Meteo

Firenze 22°



Parzialmente nuvoloso

Empoli 22°



Parzialmente nuvoloso

Siena 19°



Parzialmente nuvoloso

Versilia 23°



Parzialmente nuvoloso

Il meteo in Toscana

Dati a cura di Yahoo! Weather e Consorzio LaMMA

Mappa del sito

■ Toscana

■ Cronaca

■ Empolese Valdelsa

■ Cronaca

■ Zona del Cuoio

■ Cronaca

■ Firenze e Provincia

■ Cronaca

■ Altre zone

■ Chianti Valdelsa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Appalto per completare la diga di Chiauci

Al Consorzio di bonifica sud oltre 9 milioni. Parte dei fondi destinata alla viabilità e ai percorsi turistici

► VASTO

Nove milioni e 50 mila euro. A tanto ammontano i finanziamenti ottenuti dal Consorzio di bonifica sud per il completamento della diga di Chiauci, la sistemazione della viabilità nella zona e la realizzazione di percorsi turistici attorno all'invaso.

Il primo finanziamento, 4 milioni e 50 mila euro era atteso da ben 13 anni. Domani sarà pubblicato il bando. Il secondo finanziamento da 5 milioni di euro rientra nell'ambito del piano irriguo nazionale.

Ben 150 le imprese che hanno preso visione del progetto ed intendono partecipare alla

gara. Grande la soddisfazione del presidente del Consorzio, **Fabrizio Marchetti**, reduce dal un drammatico periodo di crisi.

«L'anno finanziario con questi finanziamenti e tutti quelli che produrranno chiuderà sicuramente con un avanzo economico che consentirà all'ente di pagare il pregresso», conferma il direttore dell'ente, **Michèle Sciarilli**, incassando la soddisfazione anche dell'assessore alle politiche agricole, **Mauro Febbo**.

Le opere di completamento dell'invaso di Chiauci partiranno prima possibile. Con 5 milioni del nuovo piano irriguo nazionale sarà realizzato un collegamento viario di accesso

alla diga dal versante destro e saranno eseguiti lavori di consolidamento di alcuni tratti del contorno dell'invaso. Contestualmente sarà realizzata una strada panoramica. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere **Carlo Cassinis** e dai colleghi **Fabio Cesaroni** e **Alberto Noli**.

Il tracciato è stato modificato e adeguato di recente alle esigenze della struttura e del territorio. Il percorso panoramico lungo circa 4,5 chilometri prevede, attraverso opere di ingegneria naturalistica, il recupero delle aree verdi e un baby park con vista sulla diga.

La sistemazione della viabilità e delle strutture permetterà una migliore fruizione dell'in-

vaso destinato a essere la più importante risorsa idrica del

Vastese e del Molise.

La diga di Chiauci può infatti raccogliere attualmente 9 milioni di metri cubi di acqua. Una volta ultimato l'invaso potrà contenere 14 milioni e 200 mila metri cubi di acqua.

Il Vastese potrà disporre anche nei mesi estivi di abbondanti risorse idriche. Nel corso delle ultime verifiche compiute dal Rid, il Registro nazionale delle dighe, l'invaso ha superato tutti gli esami.

Di recente il Consorzio di bonifica sud che gestisce la diga ha raggiunto un accordo economico con il Consorzio di bonifica di Termoli e anche con il Coasiv. (p.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Fabrizio Marchetti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADRIATICO » TORNA LA PREOCCUPAZIONE

Pozzi di petrolio, riaperta la procedura

Riprende marcia la pratica per autorizzare tre perforazioni alla piattaforma Rospo mare a 20 chilometri da Vasto

VASTO

Un fulmine a ciel sereno. La riattivazione della procedura per la perforazione di 3 pozzi al largo della costa meridionale d'Abruzzo è stata ufficializzata ieri mattina. La notizia è arrivata a Vasto mentre nella sede del Consorzio di bonifica era in corso la conferenza stampa sui lavori alla diga di Chiauci. Grande lo sconcerto del presidente dell'ente, **Fabrizio Marchetti**, e dell'assessore regionale alle politiche agricole, **Mauro Febbo**, che sedeva al suo fianco nel ricevere la notizia dal direttore della sezione ambiente della Regione, **Antonio Sorgi**.

«È un colpo basso. I conti non tornano. Non erano questi

i patti con il governo nazionale. Confidiamo nella presa di posizione dei sindaci di tutti i comuni costieri compresi fra Vasto e Termoli del Pd e naturalmente nella dura reazione anche della Regione Molise», è stato il commento a caldo.

La sottocommissione che ha preso la decisione è stata convocata il 15 maggio e il giorno successivo si è riunita la commissione plenaria. Le attività di progetto riguardano la piattaforma già esistente denominata Rospo Mare che è a circa 20 chilometri al largo della costa vastese. La procedura prevede la perforazione di 3 pozzi che partiranno dalla piattaforma collegata a sistemi di stoccaggio e trasporto del greggio. «Chiediamo

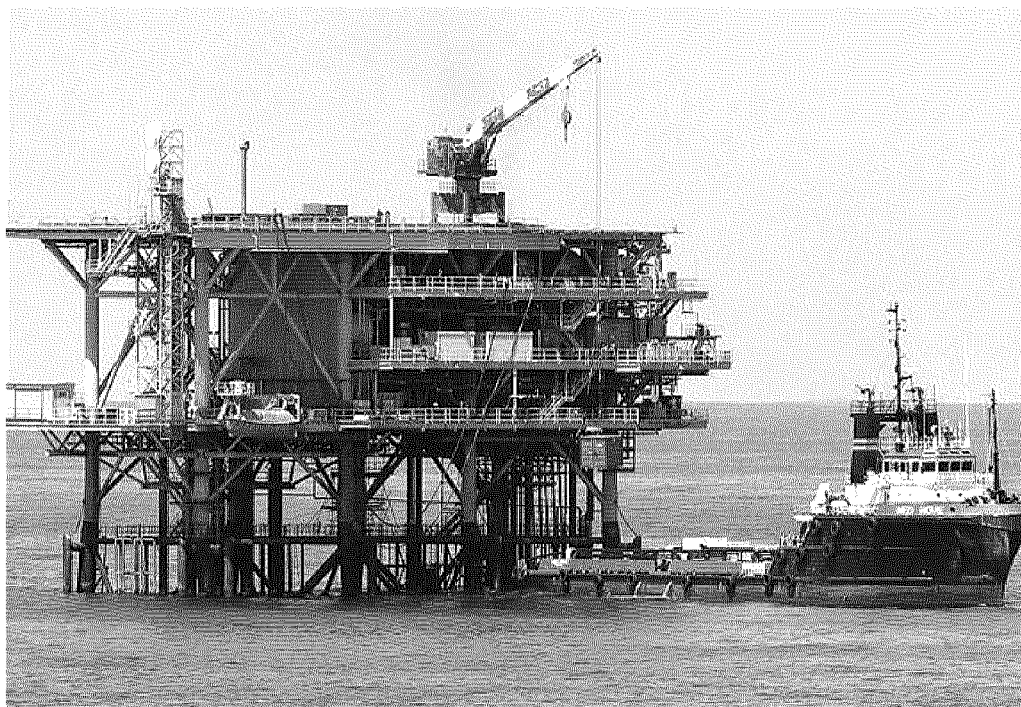
al presidente del Consiglio, **Matteo Renzi**, di sospendere il procedimento Via e riattivare l'efficacia della legge **Prestigiacomo**», affermano Febbo e il governatore **Gianni Chiodi** sollecitando anche il candidato alla presidenza della Regione per il centrosinistra, **Luciano D'Alfonso**, a intervenire, e così pure il presidente della Regione Molise, **Frattura**. Immediata la reazione di **Maurizio Acerbo**, candidato presidente per "Un'altra regione" a giudizio del quale la responsabilità è da attribuirsi, come per Ombrina, a tutte le

forze politiche che hanno sostenuto il governo **Monti** e che con il decreto **Passera** hanno sbloccato le concessioni. «La strategia energetica nazionale conti-

nua a vedere il futuro dell'Abruzzo come distretto estrattivo. Visto che la classe politica abruzzese è contraria alla petrolizzazione della regione, con chi dialoga Feder-Petroli in Abruzzo?». Certo è che da Roma ieri è arrivato l'annuncio del ministro dello Sviluppo economico, **Federica Guidi** che ha gelato tutti. In commissione parlamentare Guidi ha dichiarato che l'Italia va avanti con la petrolizzazione e lo shale gas in Abruzzo e Molise. Per oggi è attesa la presa di posizione dei comuni costieri del Chietino e anche della vicina Termoli. La piattaforma Rospo mare è attiva dal 1982. Fino ad oggi ha estratto 92 milioni di barili di olio.

Paola Calvano

GRUPPO DI PRODUZIONE RISERVATA



La piattaforma petrolifera Rospo mare al largo della costa di Vasto e a destra il ministro Federica Guidi

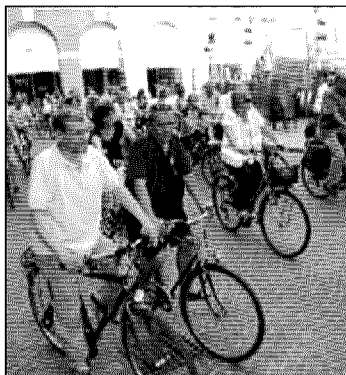
**PROTESTA SULLA COSTA**

Chiesta la mobilitazione delle Regioni Abruzzo e Molise, delle Province e dei Comuni costieri Oggi il primo summit

L'INIZIATIVA

Una domenica in bici nella storia della bonifica

Su due ruote
si arriverà
fino a Gavello
a visitare
l'idrovora Motta



Da piazza Garibaldi all'idrovora Motta e ritorno. Domenica il Consorzio di bonifica Adige Po e l'associazione Amici della bici onlus organizzano la "Biciclettata di primavera". L'evento si inserisce nell'ambito della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione che va dal 17 al 25 maggio.

La bicicletтата inizierà alle ore 9.30 con il ritrovo in piazza Garibaldi per la raccolta delle iscrizioni, poi alle 10 si partirà lungo un itinerario che toccherà prevalentemente piste ciclabili e strade secondarie e consentirà a tutti di vedere da vicino alcune opere e manufatti della bonifica polesana. Alle 11

circa è prevista una breve visita guidata all'idrovora Motta, nella frazione di Magnolina in territorio comunale di Gavello, e a seguire un momento di ristoro in loco, prima del rientro in città.

Il costo di iscrizione è di un euro per iscritti alla Fiab, 2 euro per i non soci e riduzione del 50 per cento per minori di 14 anni, per coprire i costi di assicurazione. Il percorso, adatto a chiunque, si snoderà per 14 chilometri fino all'idrovora Motta e per altri 13 per il ritorno a Rovigo.

Per informazioni rivolgersi alla Fiab Rovigo in corso del Popolo 272, telefono 338/568477.



Subsidenza, arriva mezzo milione

Anna Nani

PORTO TOLLE

La giunta regionale ha stanziato 500mila euro per opere necessarie ad arginare il fenomeno della subsidenza in Polesine. Due i progetti che si spartiranno la cifra sopracitata: il Consorzio Delta del Po e il Consorzio Adige Po.

Come spiega il consigliere polesano Cristiano Corazzari: «Al primo spettano 197.200 euro per interventi all'Isola di Ariano e a Porto Tolle, al secondo 302.800 euro per la difesa della rete idraulica di bonifica».

Evidenzia il consigliere regionale «sono fondi importanti, che serviranno a garantire interventi

di adeguamento degli impianti di sollevamento, nonché la manutenzione, gestione ed esercizio della fitta rete di canali di bonifica». Interventi necessari poiché la massiccia estrazione di metano dal sottosuolo avvenuta negli anni 50 ha causato fenomeni di abbassamento dei terreni, anche di metri, cui si è aggiunto il

naturale bradisismo della Valle Padana. «Tali condizioni hanno richiesto specifici rimedi nella rete di bonifica, consistenti nella realizzazione di nuovi scoli e di forti correzioni della portata di sollevamento degli impianti idrovori» evidenzia Corazzari. L'importo era stato messo a bilancio lo scorso marzo per finanziare questi interventi.

Prosegue Corazzari: «La risposta della Giunta, per la quale ringrazio l'assessore Maurizio Conte, è arrivata immediatamente, proprio per agevolare la cantierizzazione o lo svolgimento degli interventi necessari. Lo stanziamento della Regione dà ai due enti destinatari la possibilità di operare con tempestività».

**È stato stanziato
dalla Regione
a favore dei due
consorzi di bonifica**



Cavo Maestro via al maxi appalto

È partita ieri la gara d'appalto per il Cavo Maestro, da quasi tre milioni e mezzo per il Consorzio di bonifica Adige Po. È relativa alla sistemazione idraulica del Cavo Maestro del bacino Superiore, terzo stralcio del secondo lotto, per la parte relativa ai lavori di realizzazione dei manufatti e delle opere di carpenteria.

I lavori interesseranno i comuni di Castelnovo Bariano, Bergantino, Ceneselli e Melara ma si concentreranno principalmente nel tratto compreso tra il ponte Canova a Castelnovo Bariano e il nodo idraulico Dondazzi a Melara.

Un intervento assai complesso e articolato, che comprende la demolizione e successiva ricostruzione di sostegni idraulici, chiavi-liche e ponti, la costruzione di una botte sifone e manufatti di raccordo dell'alveo ai ponti oltre alla sistemazione e il presidio della canaletta di derivazione irrigua Cavallotti-Arginino.

C'è tempo fino al 12 giugno La prima seduta pubblica avrà inizio alle 9 del 19 giugno. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali.



CASTELNOVO BARIANO Il Cavo Maestro che sarà oggetto dei lavori



CANNETO SULL'OGLIO: MOVIMENTO TERRA

Informazioni presso il settore tecnico del Municipio cannetese sulla principale normativa vigente in materia di livellamenti, movimenti terra, espurgo e riempimento canali all'interno del terri-

torio del Parco naturalistico regionale dell'Oglio Sud.

"Sono vietati, in particolare, - spiega il sindaco - i movimenti di terra che comportino modificazioni morfologiche del suolo, salvo autoriz-

zazione espressa dell'ente Parco e fatta eccezione per le normali pratiche agrarie come i livellamenti e le sistemazioni agrarie soggette a denuncia all'ente gestore". All'interno del territorio del

Parco Oglio Sud non sarà possibile, inoltre, svolgere attività di estrazione di inerti, fatto salvo comprovate esigenze dei Consorzi di Bonifica ed autorizzate dall'ente gestore. (p.z.)



Consorzio Tevere-Nera, conto alla rovescia per la Settimana della bonifica e dell'irrigazione

TERNI - Il Consorzio di bonifica Tevere-Nera, nell'ambito delle iniziative per la celebrazione della Settimana nazionale della bonifica e della irrigazione, che si terrà dal 17 al 25 maggio, ha organizzato un ricco programma di eventi ed appuntamenti nei quali si affronteranno i temi dell'ambiente e della difesa idraulica del territorio.

Si comincerà sabato 17 maggio alle 8.30 con la passeggiata ecologica di 5

e 9 chilometri; il giorno successivo è prevista, alle 9, la "gommonata sul fiume Nera" (necessaria la prenotazione), mentre il lunedì 19 c'è l'inaugurazione della mostra (alle 17 presso la sala conferenze della Camera di commercio) riguardante i lavori elaborati dalle scuole materne e primarie che hanno partecipato al progetto "Sorella acqua".

Il martedì 21 è la volta, alle 9, del

convegno sul tema "Energia e ambiente, il futuro è oggi", presso l'auditorium di palazzo Primavera.

Sabato 24 maggio, alle 15.30, la conclusione è con la premiazione dei partecipanti al progetto "Sorella acqua", nei locali del centro sociale e culturale di valenza.

Il tema di quest'anno della Settimana nazionale è "la terra chiede aria, l'acqua cerca spazio". Lo scorso anno, l'iniziativa del Consorzio aveva riscosso un importante successo, anche in termini di partecipazione e qualità dei contenuti.



Il presidente dell'ente, Giorgio Manes: "Sono soddisfatto" Manutenzione strade, il Consorzio di Bonifica attiva lo sfalcio dell'erba

Il Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno ha attivato la manutenzione di tutte le strade in gestione, partendo dallo sfalcio erba sulle banchine delle strade "Francara", "Guardiola" e "Montecilfone - Serramano", ricadenti nei comuni di Montecilfone e Montenero di Bisaccia per un totale di 15 Km circa. Una notizia rassicurante per i moltissimi cittadini che utilizzano le

strade costruite dal Consorzio di Bonifica di Termoli e che ancora gravano su di esso per la manutenzione, ma che sono a servizio di tutti gli automobilisti, nonostante siano esigue le risorse economiche che vengono messe a disposizione dalla Regione per la manutenzione ordinaria.

"Mi sento in dovere di ringraziare - dichiara Giorgio Manes, presidente del Con-

sorzio di Bonifica Trigno e Biferno - la struttura tecnica del Consorzio che continuamente, con la propria disponibilità e professionalità, permette la realizzazione di importanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, contraendo al minimo i costi ed ottimizzando risorse e mezzi interni". Giorgio Manes, ricorda anche che dal 17 al 25 maggio prossimo si svolge-

rà la dodicesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione, ed i cittadini, con particolare riguardo ai giovani e scolaresche, possono prenotarsi per visitare gli impianti del Consorzio di Bonifica e rendersi conto personalmente dell'attività svolta quotidianamente dai Consorzi a beneficio dell'uso razionale dell'acqua e della difesa del territorio dal rischio di alluvioni o esondazioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ezechia Paolo Reale, assessore regionale per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale e la Pesca mediterranea ci dice la sua

Dopo l'incontro con i sindacati, procede la riorganizzazione da 11 a 2 enti

Utilizzare i lavoratori stagionali per la manutenzione delle condutture e contro il rischio idrogeologico

PALERMO - Procede la riorganizzazione dei Consorzi di bonifica, che prevede la riduzione da 11 a 2 enti per l'area occidentale e orientale, secondo la Legge di stabilità numero 5 del 28 gennaio 2014, articolo 13 (ex Finanziaria).

I documenti che danno il via alla nuova veste dei Consorzi, stabilisce la norma, devono essere pronti entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge con decreto del presidente della Regione, previa delibera della Giunta di Governo, su proposta dell'assessore per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea e sentita la commissione Attività produttive dell'Assemblea regionale siciliana.

Entro sessanta giorni dall'approvazione dello statuto vengono indette le elezioni degli organi statutari.

Del futuro di questi Enti abbiamo discusso con Ezechia Paolo Reale, assessore regionale per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea.

A che punto è la riorganizzazione dei Consorzi di bonifica?

"Sulla riorganizzazione dei Consorzi di bonifica abbiamo avuto un incontro con i sindacati e ne

faremo altri sul regolamento di esecuzione della legge, prima del passaggio in commissione all'Ars - spiega l'assessore - La concertazione con le parti sociali è importante. C'è stata la coincidenza sfavorevole della Finanziaria bis, per cui abbiamo dovuto lavorare sull'emergenza, mentre l'altro aspetto è strutturale, tuttavia proveremo a rispettare tempi".

Che idea si è fatto di questi Enti?

"I Consorzi di bonifica hanno una importanza enorme nell'economia della Sicilia. Spesso vengono visti come carrozzoni e stipendifici, ma sono strumenti che consentono di condurre in modo adeguato la campagne irrigue su cui si basa il 40 per cento del Pil della nostra regione. Dovrebbe essere di evidenza assoluta l'importanza della funzionalità delle condotte, delle riserve d'acqua e delle condutture che portano acqua all'agricoltura. Conseguentemente, anche il personale deve essere visto non come un problema, ma come una risorsa collegata alla funzione che svolgono gli enti in cui lavorano. In passato il proliferare di consorzi aveva dato la stura a una diseconomicità. C'erano enti con troppo per-

sonale ed altri con pochi lavoratori, consorzi con troppe condutture da guardare o con poche. La riorganizzazione, fatta per legge, che riduce da 11 a 2 gli enti, va nella giusta direzione".

Quali prospettive ci sono?

"Con la riorganizzazione dei Consorzi di bonifica e il superamento dei problemi economici possiamo far ripartire il sistema. Ma dobbiamo farlo con una prospettiva diversa, che ci faccia considerare il personale come una risorsa anche per intervenire nelle campagne contro il rischio idrogeologico. Ci sono tante e tali cose da fare, che io sarei dell'idea che tutto ciò che è di interesse pubblico e finanziabile dallo Stato, dall'Agensud, dalla Regione sia da affidare ai lavoratori stagionali esperti, siano dei Consorzi di bonifica, dell'Esa o i forestali. Abbiamo risorse professionali da utilizzare per la tutela di un territorio messo malissimo sia sotto il profilo della manutenzione delle condutture sia sotto il profilo idrogeologico. Con un progetto di lunga gittata e con una veduta prospettica intelligente, probabilmente il problema dei lavoratori si risolve". (gi.na)



Ezechia Paolo Reale (gi.na)

Il personale dovrebbe essere visto non come un problema ma come una risorsa

Niente più allagamenti a nord di Santa Croce

Messo in funzione l'impianto idrovoro che dal Collettore scarica nell'Usciana
Investiti 600mila euro per l'opera realizzata nell'area del depuratore Aquarno

di Giacomo Pelfer

► SANTA CROCE SULL'ARNO

L'obiettivo è quello di mettere finalmente al sicuro dal rischio di allagamenti tutta l'area a nord di Santa Croce. Una zona, quella in località Cerri, lungo il canale Usciana, che storicamente, in caso di forti precipitazioni, rischia di trasformarsi in una sorta di imbuto, con il canale Collettore che non è grado di ricevere l'immensa mole d'acqua in arrivo dalla pianura circostante, e che finisce per diventare una barriera, complice anche la scarsa pendenza del canale prima dell'uscita in Usciana, a valle di Montecalvoli. Da qui è nata l'idea di creare un bypass a monte, che permetterà in caso di necessità di convogliare le acque del Collettore all'interno di Usciana. Si tratta di un impianto idrovoro, realizzato all'interno del perimetro del

depuratore Aquarno di Santa Croce, e inaugurato ieri mattina dopo circa due anni di lavori.

«L'opera – ha spiegato il presidente di Aquarno Massimo Bertacca – permetterà di risolvere un problema che si stava manifestando sempre più spesso negli ultimi anni a causa delle forti precipitazioni. Così ci siamo proposti per trovare una soluzione, ospitando l'installazione di un impianto che, grazie al personale di Aquarno, potrà essere controllato e azionato 24 ore su 24». A redigere il progetto è stato il Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio (oggi confluito nel Consorzio 4 Basso Valdarno), che negli ultimi anni, in caso di forti piogge, era co-

stretto a intervenire sul posto con un sistema di pompaggio provvisorio. La costruzione dell'opera, affidata con gara d'appalto all'impresa Gianni-

ni Giusto Srl di Porcari, ha avuto un costo di circa 603mila euro, di cui 250mila finanziati dalla Regione, 203mila dal Consorzio di bonifica, 50mila a testa dai Comuni di Fucecchio e Santa Croce e 25mila ciascuno da Castelfranco e Santa Maria a Monte.

L'impianto, per adesso dotato di una prima pompa con una portata di 1,29 metri cubi al secondo, è già predisposto per ospitare in futuro fino a 3 pompe idrovore. «È stato costruito pensando soprattutto alle possibilità di ampliamento – ha spiegato Lorenzo Galarini del Consorzio –. Al pieno delle sue funzionalità potrà allontanare fino a 4 metri cubi d'acqua al secondo». Soddisfatti i Comuni della sponda destra del Valdarno, per un'opera che mette in sicurezza tutta la fascia a nord di Santa Croce, ma anche l'area a valle in direzione di Castelfranco e Ponticelli.

«C'era la necessità di trovare una soluzione definitiva al problema – ha ricordato il sindaco di Santa Croce Osvaldo Ciapponi –. Si è trattato di un intervento in sinergia, che dimostra ancora una volta il ruolo di Aquarno come attore determinante di questo territorio. Ai cittadini dell'area nord di Santa Croce posso dire che adesso la loro sicurezza è garantita».

«In occasione delle sempre più frequenti bombe d'acqua – ha rimarcato il primo cittadino di Fucecchio Claudio Toni – l'acqua affluisce rapidamente dal nostro Comune fino al Cerri, e qui si ferma per la mancanza di pendenza, mettendo in pericolo tutta l'area a valle. Il costo dell'opera, quindi, appare contenuto rispetto all'utilità dell'obiettivo che andiamo a raggiungere». Un obiettivo nel segno della prevenzione, secondo il vicesindaco di Castelfranco Gabriele Toti: «Un risultato che nasce dalla collaborazione di tanti soggetti».



Un momento dell'inaugurazione dell'impianto idrovoro realizzato a Santa Croce sull'Arno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ZONE

Il Consorzio promette la pulizia del Rio Casale



Rifiuti nel Rio Casale

► ZONE

Il Consorzio metterà in programma la manutenzione tutti i cinque chilometri del Rio Casale. Il piano di manutenzione per il 2014 del Consorzio di Bonifica I Toscana Nord sui corsi d'acqua di competenza prevede, durante il periodo estivo, l'intero tratto del corso d'acqua per una lunghezza complessiva pari a cinque chilometri.

Il presidente dell'ente consortile, Ismaele Ridolfi risponde al cittadino che aveva segnalato la mancata pulizia del fos-

so e dell'argine del corso d'acqua.

«L'attenzione per il rio Casale, una delle arterie idrauliche più importanti della Piana di Lucca, è sempre stata costante e importante: basti pensare alla manutenzione annuale che il Consorzio compie, senza interruzioni, e ai tantissimi progetti straordinari realizzati grazie ai finanziamenti richiesti e ottenuti dalla Regione e dagli altri enti, e che hanno permesso la realizzazione di opere strutturali, come il ponte in via dei Bocchi e la cassa d'espansione più a monte, alla con-

fluenza col Rio Caprio, che hanno oggi reso il Rio Casale molto più sicuro di quanto era anche nel recente passato – sottolinea il presidente Ridolfi – un impegno non solo non verrà meno, ma anzi crescerà ancora grazie alle economie di scala raggiunte col la nascita del nuovo ente». Ridolfi annuncia che il Consorzio si è attivato per reperire ulteriori stanziamenti per la realizzazione di una nuova cassa di espansione a sud del nuovo ponte. «Un'opera che, una volta realizzata, andrà a costituire, insieme alle altre infrastrutture già portate a termine e all'adeguamento della paratia della cassa d'espansione di ponte alla Posta, già finanziato, un meccanismo di trattenimento delle acque che, in caso di eventi alluvionali, riguarderà l'intero reticolo formato dal sistema Caprio-Casale». (n.n.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cerca località...

[Home](#) [Previsioni](#) [Situazione](#) [Video](#) **[News](#)** [Viabilità](#) [Venti e Mari](#) [Estate](#) [Mappe](#) [Mobile](#) [Community](#) [Business](#) [Contatti](#) [Notizie Italia](#) [Editoriale](#) [Bollettini](#) [Cronaca Meteo](#) [Real Time](#) [Clima](#) [Meteorologia e Scienza](#) [Paesaggi e Curiosità](#) [Meteo Sport](#) [Terremoti](#) [Glossario](#) [Oroscopo](#)

Notizia ultim'ora - Italia

★★★★★ Vota!

Mi piace

Regione

- seleziona regione -

Provincia

- seleziona provincia -

Comune/Localtà

- seleziona comune -

Cerca



ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

21:20 15 Maggio 2014

Sicilia: assessore Agricoltura, a rischio stagione irrigua ed antincendio

Palermo, 15 mag. - (Adnkronos) - "Esprimo profonda amarezza per il rinvio della manovra finanziaria in commissione, che fa slittare il pagamento degli stipendi di tanti lavoratori e genera incertezza circa l'avvio al lavoro degli operatori del settore dell'agricoltura e delle foreste, compromettendo l'avvio della stagione irrigua e delle attività antincendio". A dirlo è l'assessore alle Risorse agricole, Ezechia Paolo Reale, che aggiunge: "Desidero manifestare la mia piena solidarietà ai lavoratori della Forestale, dei Consorzi di bonifica, dell'Istituto zootecnico, del Corfilac, dell'Istituto vite e bino, dell'Aras, dei vivai governativi, dell'Istituto per l'incremento ippico e dell'Esa, inclusi gli operatori della meccanizzazione agricola".

Fonte: adnkronos

Video Previsioni Meteo



Domani



17 Maggio



18 Maggio

[Tutti i video](#)[I vostri video](#)[Carica video](#)

Video News

Mi piace 102mil

[Tutte le news](#)[Tutti i video](#)[Carica video](#)

Meteo via e-mail

tuo indirizzo e-mail

ripeti indirizzo e-mail

[Iscriviti alla Newsletter](#)

Notizie

NEWS

REPORTER

TERREMOTI

Genovese: Politico si è Consegnato Nel Carcere di Messina
(AGI) - Messina, 15 mag. - Il politico del Pd Francantonio Genovese questa sera, poco dopo le 21, ha...

[Leggi tutto](#)

Multimedia / Social

Video



Webcam

Foto



Mappe

[Leggi tutto »](#)

Ultime Notizie

- 21:20 Sicilia: Picciolo (drs), Subito Accordo per Sbloccare Stipendi
- 21:20 Abruzzo: Regione e L'Aquila Firmano Accordo di Programma per lo Sport
- 21:20 Sicilia: M5s, Governo Fallimentare Che Affama Isola, da Crocetta Solo Spot
- 21:20 Sicilia: Fi, Crocetta Nel Pantano e Senza Maggioranza, per Lui Nuovo Fallimento
- 21:20 Sicilia: Assessore Agricoltura, a Rischio Stagione Irrigua ed Antincendio
- 21:12 Genovese: Politico si E' Consegnato Nel Carcere di Messina
- 21:11 Genovese Gia' In Carcere a Messina, Si' Camera All'arresto
- 21:07 Cultura: Renzi, Evitato Scandalo Chiusura Colosseo Se No Andavano i Ministri
- 21:03 Usa: Incendi Nel Sud Della California, Evacuata Centrale Nucleare

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 21:30
Non ci sono segnalazioni recenti.

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarsi nello shopping più sfrenato? Da oggi non dovete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale [codicesconto.ilmeteo.it](#), potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!



ILNUOVOonline.it

———— In diretta 24 ore su 24 ————

🏠 | **ATTUALITÀ** | CULTURA | CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SPORT ▾ | RUBRICHE ▾

THURSDAY 15 MAY, 2014

L'annuncio dell'assessore regionale Febbo nella conferenza stampa al Consorzio di Bonifica

Diga di Chiauci, lavori per oltre 9 milioni di euro

giovedì 15 maggio 2014, 07:30



Conferenza stampa ieri mattina presso gli uffici del Consorzio di Bonifica Sud - Vasto, a Sant'Antonio Abate, per la presentazione di due progetti infrastrutturali riguardanti la diga di Chiauci. A darne conto, l'assessore regionale alle Politiche Agricole, Mauro Febbo, insieme al presidente del Consorzio, Fabrizio Marchetti e al direttore Nicolino Sciarilli. Come spiegato in conferenza stampa, si tratta di due progetti: il primo - per 5 milioni di euro - si riferisce alla

strada circumlacuale in sponda destra: "L'intervento si prefigge il triplice scopo di realizzare un collegamento viario di accesso alla diga dal versante destro dell'invaso, di eseguire interventi di consolidamento di alcuni tratti del contorno dell'invaso che si trovano in condizioni di stabilità precarie o nei quali sono in atto movimenti gravitativi di una certa importanza e di realizzare al contempo una strada panoramica lungo la sponda destra dell'invaso della diga".

Per quanto riguarda il secondo progetto - per 4 milioni e 50mila euro - si tratta di lavori per la realizzazione di un'altra strada circumlacuale sul versante sinistro (che interesserà i comuni di Pescocostanzo e Chiauci), per lo sviluppo turistico della zona. "Come rappresentante del Consorzio - ha sottolineato il presidente Marchetti - non posso che essere soddisfatto del lavoro portato a termine grazie all'interessamento dell'assessore Febbo; per quanto riguarda i lavori sul versante sinistro, già 150 ditte

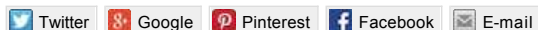


hanno preso visione del progetto, essendo stato già pubblicato il bando di gara; a breve pubblicheremo anche quello relativo all'altra strada".

Altrettanto soddisfatto il direttore Sciarilli, il quale ha annunciato l'inserimento di questi finanziamenti nel prossimo bilancio di previsione: "Con queste risorse chiuderemo l'esercizio finanziario 2014 con un avanzo economico che andrà finalmente a ridurre il disavanzo generale che purtroppo ancora affligge l'ente".

I due progetti saranno finanziati con fondi Cipe e dal Piano Irriguo Nazionale, di uno è già stato pubblicato il bando di gara (visionato già da 150 ditte), del secondo verrà pubblicato prossimamente.

Condividi:



Tags: chiauci, consorzio di bonifica sud, diga, Lavori, mauro febbo, vasto

DI LELLO COSTRUZIONI
Via Bosco - VASTO
Tel. 0873.363601

GRUPPO PAVONE
www.gruppovavone.com
Zona Lauro Ponte Pesa - 66054 VASTO (CH)
Tel. 0873.310305 - Fax 0873.310313
info@gruppovavone.com

MOTOSPRINT VASTO
www.motosprintvasto.com
0873.310305

AUTOSCUOLA 2000 Tambelli

Altieri Antonio & Co.
CALDAIE
CONDIZIONATORI
SISTEMI SOLARI
Tel. 0873 364696

OTTICA - OPTOMETRIA IPOVISIONE - LENTI A CONTATTO
OTICA PROSPERI
Corso Garibaldi, 32
Vasto (Ch) - Tel. 0873368220

OTTICA CIPOLLONE
GREENVISION
CENTRO OTTICO ELLITTICI

IL PIACERE DI NUTRIRSI CON AMORE

Agenzia funebre Lemme VASTO

3Store S. SALVO-VASTO

Perrozzi casabagno
rivenditore esclusivo
S.S. 16 Nord - Vasto

www.nidovasto.it

ASFALTI TRIGNO srl
Impresa edile stradale
Conglomerati bituminosi
Movimento terra - Demolizioni
www.asfaltitrigno.it

Dacar
prenota on line la revisione del tuo mezzo a semplice appuntamento

la parisienne
pelleteria e valigeria
Corso De Parma, 18
VASTO - Tel. 0873.363155

Agenzia di Vasto
C.so Mazzini 31/A int. 5
66054 Vasto (CH)
Tel. 0873 362323
fax 0873 364526

Paganelli
La Natura nel costruire
SHOW ROOM
VASTO - Tel. 0873.363469
S. SALVO - Tel. 0873.54184

OMA TEKNO
SAN SALVO (Ch)
Tel. 0873.342983
info@omatekno.it

vastarredo industrie

Trentino Autoscuole
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CORSI CQC
VASTO - GISSI - SAN SALVO
Tel. 0873.548653
e-mail: l.daniele@sermetra.it

imisca
impianti tecnologici
SAN SALVO (Ch)
Tel. 0873.547685

NAUTICASPORT
RIPARAZIONE E RIMESSAGGIO
IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE
NAUTICASPORT

AF
Agenzia Immobiliare Fabrizio
Gestione Condominiale

Liste nozze Gruppi Crociere
BIGLIETTERIA
Aerea - Marittima - Ferroviaria

ICAM commerciale
Articoli tecnici
Macchine utensili per industria e artigianato
www.icamcommerciale.com

MARCOM
eventi&congressi

TMC
COSTRUZIONI MECCANICHE
TAGLIO LASER
PIEGATURA LAMIERE E TUBI
SALDATURA ROBOTIZZATA

Media edili
LAVORI DI EDILIZIA GENERALE
VASTO - Tel. 0873.368454
www.mediaedilvasto.com

TRATTORIA TOSCANA
Vieni a provare il nostro PRANZOTTO
Due portate a scelta tra Terra o Mare comprese bevande
€15,00

le ENERGIE ALTERNATIVE sono il nostro forte
VEMIT PUNTO CLIMA
www.vemit.com

L'isola che non c'è
nido in famiglia
www.nidovasto.it

IL NUOVO Business
D'AURIZIO
IL 25 MAGGIO SI RINNOVA IL CONSIGLIO REGIONALE
ABRUZZO AL VOTO
I candidati alla carica di Governatore
SFOGLIAMO
PRILI IVANO
impianti - Assistenza Tecnica

Zermani: «Migliorando le condizioni della montagna si lotta contro lo spopolamento»

Inaugurati i lavori di messa in sicurezza a causa della caduta di massi di un tratto di strada di bonifica "Rocchetta - Santa Franca" nel Comune di Morfasso. Il presidente del Consorzio di Bonifica: «Migliorare le condizioni della montagna favorisce la lotta allo spopolamento di questi territori»



Redazione 15 maggio 2014



L'inaugurazione

Inaugurati stamattina i lavori di messa in sicurezza a causa della caduta di massi di un tratto di strada di bonifica "Rocchetta - Santa Franca" nel Comune di Morfasso alla presenza del Presidente del Consorzio di Bonifica, Fausto Zermani, del Sindaco di Morfasso Enrico Croci e dell'Impresa costruttrice Vetrucci, nonché i tecnici del Consorzio di Bonifica Geom. Gianluca Fulgoni e Geom. Edoardo Rattotti e il consigliere Paolo Calestani.

I lavori hanno riguardato la realizzazione di un muro di sostegno in calcestruzzo armato in fregio alla strada medesima per una lunghezza di 35 metri ed altezza 1 metro e mezzo. Su tale muro è stata altresì realizzata una barriera paramassi in rete metallica, putrelle in acciaio tipo IPE 200 e funi in ad alta resistenza per un'altezza di circa 2 m. Tale intervento impedirà il crollo di materiale detritico sulla carreggiata garantendo la sicurezza al transito degli utenti della strada medesima. La provincia di Piacenza, caratterizzata da una vasta zona collinare e montana e da un terreno scosceso e franoso, è un territorio purtroppo soggetto al problema del dissesto. In questo senso, il Consorzio di Bonifica di Piacenza provvede a concorrere, nell'ambito delle proprie competenze, alla realizzazione delle attività volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione di fenomeni di dissesto e la messa in sicurezza delle situazioni di rischio.

Tutti questi interventi porteranno a una significativa riduzione del rischio di frane nei territori interessati e contribuiranno alla mitigazione del rischio idrogeologico. "Migliorare le condizioni della montagna favorisce la lotta allo spopolamento di questi territori, realizzando una controtendenza positiva. Nella tutela dell'ambiente il fattore umano è sempre il primo che va preso in considerazione." Afferma il presidente del Consorzio **Fausto Zermani**.

"Ringrazio il Consorzio di Bonifica per la disponibilità e collaborazione nel far fronte alle diverse emergenze sul territorio del Comune di Morfasso agendo con tempestività e professionalità", conclude il Sindaco di Morfasso, Enrico Croci. Il costo totale dell'intervento è ammontato ad € 37.179,60 in parte finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e in parte con fondi del Consorzio di Bonifica.

Annuncio promozionale

A questo proposito il presidente Zermani sottolinea come i contributi riscossi dal distretto della montagna vengono totalmente reinvestiti per la messa in sicurezza del territorio stesso. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Vetrucci srl di Lugagnano Val D'Arda nell'estate del 2013.

Morfasso



LAVELLO PER L'IRRIGAZIONE DELL'AREA. LAVORI PREVISTI A FINE MAGGIO

«Il rilancio dell'agricoltura passa per il ripristino della diga del Rendina»



● La necessità di migliorare le infrastrutture e di risanare il consorzio di bonifica; le esigenze dei produttori - anche dal punto di vista della semplificazione delle procedure amministrative - ed il bisogno di migliorare la competitività puntando sulla biodiversità e sulla tutela della sostenibilità. Sono alcuni dei temi, al centro di un incontro che si è tenuto a Lavello, organizzato dall'amministrazione comunale e dal titolo «Rilanciamo l'agricoltura nell'area Nord della Basilicata».

Ospiti d'onore, l'assessore regionale all'Agricoltura, Michele Ottati ed il commissario unico dei consorzi di bonifica lucani, Giuseppe Musacchio. Nel pomeriggio, l'assessore Ottati ha visitato alcune aziende agricole ed agroalimentari della zona, mentre in serata ha partecipato alla manifestazione nel centro sociale «Di Gilio», alla quale erano presenti numerosi agricoltori, rappresentanti

delle organizzazioni di categoria e lavoratori del comparto agricolo. «Nella visita alle aziende con l'assessore - ha detto il vicesindaco Raffaele Pettorruso - sono emersi numerosi problemi del settore, da prendere in considerazione nella programmazione 2014-2020. Gli operatori agricoli chiedono formazione per affrontare i mercati, ma anche il miglioramento infrastrutturale e politiche che favoriscano il ricambio generazionale.

E' fondamentale anche evitare i ritardi, snellire le procedure e risanare al più presto il Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano».

«La mission che mi è stata affidata dalla giunta regionale - ha commentato il commissario dei consorzi Musacchio - è quella di capire i problemi strutturali dei singoli consorzi. Sono in carica da due mesi, e tra le prime notizie importanti c'è quella dell'avvio, entro maggio, dei lavori per il

ripristino della diga del Rendina». Il sindaco Sabino Altobello, ha ricordato che «Lavello è tra i 51 Comuni che hanno sottoscritto ad Avellino il documento del bacino idrografico dell'Ofanto: una dimensione di area vasta - ha evidenziato - è la condizione ottimale per fare filiera e per creare uno sviluppo incentrato sulla tutela ambientale e sull'agricoltura».

L'assessore Ottati - dopo aver ascoltato gli interventi degli imprenditori e delle associazioni, che hanno sollevato alcune criticità riguardanti la filiera, la sostenibilità ambientale, le infrastrutture ma anche le lungaggini della giustizia civile - ha spiegato che «la strada da intraprendere per il rilancio del settore è quella di puntare su un'agricoltura che diventi europea e che abbandoni l'individualismo, orientandosi invece sulla promozione delle organizzazioni di produttori».

[f.rus.]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SANTA CROCE COMPENSORIO DEL CUIOIO PIÙ SICURO DAL RISCHIO IDRAULICO: OPERA DA 602MILA EURO

Entra in funzione l'idrovora anti-alluvioni

Impianto a prova di «bombe d'acqua»: può pompare 1,29 metri cubi al secondo

FINO all'ultima piena era stato un trattore, continuamente in moto, ad alimentare la pompa di sollevamento dell'acqua dell'Antifosso per deviarla, tramite un tubo, in Usciana. Da ieri c'è un'idrovora capace di "alleggerire l'Antifosso" di 1,29 metri cubi al secondo. Il trattore e il tubo termineranno così il loro servizio. I lavori di realizzazione dell'impianto idrovoro sono iniziati nel luglio del 2012 e sono terminati ad aprile. Lunghi per colpa, come hanno detto am-

LA GESTIONE

È affidata ad Aquarno con convenzione da stipulare con Consorzio Basso Valdarno

ministratori e tecnici alla presentazione di ieri mattina al depuratore Aquarno, «per colpa delle numerose sospensioni a causa delle condizioni meteorologiche avverse». L'impianto, infatti, è alloggiato in una grande "finestra" nell'argine dell'Antifosso. Gli alloggiamenti per le pompe sono tre, ma al momento ne è stata installata solo una, fornita dal Consorzio Aquarno. La spesa, a parte la pompa, è stata di 602mila euro (250mila dalla Regione, 202mila dal Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, ora Consorzio 4 basso Valdarno, 50mila a testa dai Comuni di Santa Croce e Fucecchio



TAGLIO DEL NASTRO L'inaugurazione dell'idrovora sull'antifosso che immette nell'Usciana a Santa Croce

e 25mila cadauno dai Comuni di Castelfranco e Santa Maria a Monte).

NEGLI ANNI è stato verificato che le bombe d'acqua sulla zona facevano riempire subito l'Antifosso, mentre l'Usciana, che viene più da nord e porta via le acque del padule, rimaneva vuota. L'idrovora avrà proprio il compito di dare più acqua all'Usciana e di scaricare l'Antifosso che in caso di allagamenti avrebbe causato

danni al Cerri ma anche alla zona industriale di Santa Croce, leggermente più bassa. Benefici dovrebbero ottenerne anche le zone di Santa Croce che spesso si allagano perché l'Antifosso potrà ricevere più acqua.

LA GESTIONE dell'idrovora è affidata ad Aquarno con apposita convenzione che dovrà essere stilata, come ha ricordato il presidente Massimo Bertacca, con il Consorzio 4 basso Valdarno rappresen-

tato ieri dal presidente Marco Monaco. Presenti i sindaci Osvaldo Ciapponi di Santa Croce e Claudio Toni di Fucecchio e il vicesindaco di Castelfranco, Gabriele Toti, il presidente del Consorzio Depuratore, Riccardo Bandini, Piero Maccanti direttore di Assoconcia, Protezione civile, polizia municipale, carabinieri che garantiscono da sempre la loro presenza quando al Cerri si verifica l'emergenza inondazioni.

gabriele nuti



I PROGETTI Corazzari annuncia i fondi per i consorzi di bonifica Delta del Po e Adige Po

Subsidenza, 500mila euro di aiuti

Due interventi nell'Isola di Ariano, Porto Tolle e per la difesa della rete idraulica

VENEZIA - E' una delle problematiche che in Basso Polesine ha sempre destato grande preoccupazione tra i cittadini, e per la quale l'amministrazione è sempre stata sensibile. La subsidenza, quel fenomeno che crea l'abbassamento dei terreni. E la giunta regionale del Veneto ha stanziato 500mila euro per opere necessarie ad arginare questo fenomeno. Li ha destinati in due progetti presentati dal Consorzio Delta del Po e dal Consorzio Adige Po. "Al primo - specifica il consigliere polesano Cristiano Corazzari - spettano 197.200 euro per interventi all'Isola di Ariano e a Porto Tolle, al secondo 302.800 euro per la difesa della rete idraulica di bonifica. Sono fondi importanti, che serviranno a garantire interventi di adeguamento degli impianti di sollevamento, nonché la manutenzione, gestione ed esercizio della fitta rete di canali di bonifica".



Subsidenza Un fenomeno che coinvolge tutto il Polesine, specie nella zona del Delta

"La massiccia estrazione di metano dal sottosuolo, specie negli anni '50 - ricorda Corazzari - ha causato fenomeni di abbassamento abnorme dei terreni, anche di metri, cui si è aggiunto il naturale bradisismo della Valle Padana. Tali condizioni hanno richiesto specifici rimedi nella rete di bonifica, consistenti nella realizzazione di nuovi scoli e

di forti correzioni della portata di sollevamento degli impianti idrovori". "A Bilancio, lo scorso marzo - prosegue Corazzari - era stato inserito un apposito capitolo per finanziare questi interventi, in base ai progetti presentati dai Consorzi. La risposta della Giunta, per la quale ringrazio l'assessore Maurizio Conte, è arrivata immediatamente, proprio per

agevolare la cantierizzazione o lo svolgimento degli interventi necessari. Vista l'incidenza della subsidenza in Polesine e la fragilità di un territorio soggetto a fenomeni alluvionali, credo sia importante lo stanziamento della Regione, che dà ai due Enti destinatari del finanziamento la possibilità di operare con tempestività".



ECONOMIA

Sicilia: assessore Agricoltura, a rischio stagione irrigua ed antincendio

15 maggio 2014

Palermo, 15 mag. - (Adnkronos) - "Esprimo profonda amarezza per il rinvio della manovra finanziaria in commissione, che fa slittare il pagamento degli stipendi di tanti lavoratori e genera incertezza circa l'avvio al lavoro degli operatori del settore dell'agricoltura e delle foreste, compromettendo l'avvio della stagione irrigua e delle attività antincendio". A dirlo è l'assessore alle Risorse agricole, Ezechia Paolo Reale, che aggiunge: "Desidero manifestare la mia piena solidarietà ai lavoratori della Forestale, dei Consorzi di bonifica, dell'Istituto zootecnico, del Corfilac, dell'Istituto vite e bino, dell'Aras, dei vivai governativi, dell'Istituto per l'incremento ippico e dell'Esa, inclusi gli operatori della meccanizzazione agricola".

Dall'assessore arriva anche una rassicurazione. "Impegherò tutte le mie energie - dice - affinché nel più breve tempo possibile il provvedimento che, con pazienza e fatica, era stato costruito per onorare tutti gli impegni assunti con i siciliani, venga riportato al voto senza alcuna modifica peggiorativa in relazione alle somme spettanti ai lavoratori. Quanto accaduto oggi in Parlamento - prosegue Reale - mi convince ancora di più dell'assoluta necessità ed urgenza di individuare strumenti di finanziamento alternativi che consentano di sottrarre settori operativi di così indispensabile natura alle fibrillazioni ed agli umori di una politica poco attenta alle esigenze del mondo agricolo".

"Faccio appello a tutti i settori dell'assessorato ed agli enti vigilati affinché, nel rispetto delle regole - conclude -, facciano ogni sforzo per individuare soluzioni che consentano l'inizio dei lavori indispensabili per l'economia siciliana e per la tutela del nostro territorio".

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

I SONDAGGI DEL GIORNO



Secondo voi al tg di La7 cosa è successo a Mentana?

VOTA SUBITO!



Secondo voi, nel "cerchio magico" di Berlusconi chi è che non sta mai zitta?

VOTA SUBITO!

Diventa reporter anche tu.
SCOPRI COME

L'ANGOLO DEL DIRETTORE

L'EDITORIALE

La cortina di silenzio che protegge le malefatte di sinistra



LETTERE AL DIRETTORE

C'è il Signor Presidente e solo il Presidenta

15 maggio 2014

LEGGI

SCRIVI



10.05.2014
Minetti, giallo bollente: spunta la foto senza slip... / Guarda



08.05.2014
Candidata tedesca si tradisce: "Restate nell'euro, così Berlino..."



13.05.2014
Renzi da Floris, finisce malissimo: "Ho avuto uno scontro violento..."



09.05.2014
LA MAPPA DELLE CORNA ITALIANE
Le giovani madri sono le più ambite: ecco in quante (e in che giorni) tradiscono

MORFASSO - Dissesti idrogeologici e frane, sopralluogo dell'assessore Paola Gazzolo

Briglia sull'Arda, arrivano i soldi

Dalla Regione 100mila euro, entro una settimana incarico alla ditta

MORFASSO - Centomila euro in arrivo al Comune di Morfasso per il rifacimento della briglia lungo il corso dell'Arda in località Bardetti. Entro una settimana sarà individuata la ditta che dovrà curare l'esecuzione dei lavori, finanziati interamente dalla Regione Emilia Romagna.

Questo l'annuncio dato dall'assessore regionale alla sicurezza territoriale Paola Gazzolo che nei giorni scorsi, insieme al dirigente del Servizio tecnico di bacino degli Affluenti del Po, Gianfranco Larini, ha incontrato in municipio il sindaco Enrico Croci, il consigliere di minoranza Daniele Pedretti e una delegazione della popolazione.

Tra le decisioni assunte nel

corso della riunione - seguita da un sopralluogo nelle località di Labè e Ravazzoli - l'avvio immediato di una serie di indagini per valutare i fenomeni di erosione a piede del versante in località Rusteghini e l'eventuale presenza di abbassamenti significativi del letto del torrente Arda. Una scelta dettata dalla presenza di cedimenti nelle case dell'abitato poste più a valle.

Di comune accordo, inoltre, l'amministrazione municipale e la Regione hanno stabilito l'avvio della procedura per valutare l'inserimento della piccola frazione - insieme a quella di Colombello - tra i centri dichiarati "da consolidare": un passag-

gio indispensabile perché possano essere utilizzati fondi pubblici per intervenire sulle situazioni di dissesto. Primo passo di questo percorso, l'attuazione di una serie di monitoraggi continui sulle condizioni idrogeologiche del luogo. L'intento è quello di giungere alla realizzazione di nuove opere sia lungo il torrente Arda che sui versanti per migliorarne la stabilità.

«La manutenzione del territorio rappresenta una priorità strategica nell'azione della Regione», ha affermato l'assessore Paola Gazzolo. «Lo dimostra il fatto che il bilancio del 2014 destina a questo obiettivo più di 9 milioni di euro, pari al 60% delle risorse

complessivamente stanziare per la sicurezza territoriale. E su questa strada che intendiamo continuare eventualmente anche con lo stanziamento di nuovi fondi».

Un impegno in linea con quello speso dal comune di Morfasso. «Negli ultimi cinque anni - ha affermato il sindaco Croci - si è svolta un'azione importante di manutenzione degli scoli e delle cunette lungo la rete stradale comunale, per un totale di 60 chilometri. Un'opera condotta in sinergia con gli enti preposti e con il prezioso intervento del Consorzio di Bonifica, grazie al quale si sono completati lavori di pulizia dei canali e realizzazione di drenaggi per svariate decine di migliaia di euro».



MORFASSO - Riunione in Comune con l'assessore Gazzolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZIO BONIFICA

Chessa: «Ho le mani legate»

» Appello alla Regione del commissario straordinario del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale Salvatore Chessa: «Mettetemi in condizione di rinnovare gli organi di amministrazione - scrive in una nota - ho avuto questo mandato ma al momento ho le mani legate perché tra le carte della Regione giace una delibera la cui approvazione è propedeutica a tale operazione». Il documento in questione riguarda la proposta di ag-

giornamento del perimetro consortile, con l'inserimento di alcune località che al momento mancano: «Proposta adottata dal sottoscritto lo scorso luglio - fa sapere Chessa - che, pur avendo già acquisito il parere favorevole della Consulta regionale e l'approvazione del presidente della giunta regionale durante la scorsa legislatura, non è ancora stata esaminata dalla competente commissione consiliare». (fr. gu.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

MORFASSO, INAUGURATI I LAVORI STRADA DI BONIFICA ROCCHETTA-SANTA FRANCA

Inaugurati stamattina i lavori di messa in sicurezza a causa della caduta di massi di un tratto di strada di bonifica "Rocchetta - Santa Franca" nel Comune di Morfasso alla presenza del Presidente del Consorzio di Bonifica, Fausto Zermani, del Sindaco di Morfasso Enrico Croci e dell'impresa costruttrice Vetrucchi, nonché i tecnici del Consorzio di Bonifica Geom. Gianluca Fulgoni e Geom. Edoardo Rattotti e il consigliere Paolo Calestani.

I lavori hanno riguardato la realizzazione di un muro di sostegno in calcestruzzo armato in fregio alla strada medesima per una lunghezza di m. 35 ed altezza 1,5 m. Su tale muro è stata realizzata una barriera paramassi in rete metallica, putrelle in acciaio tipo IPE 200 e funi in ad alta resistenza per un'altezza di circa 2 m. Tale intervento impedirà il crollo di detriti sulla carreggiata garantendo la sicurezza al transito degli utenti.

Migliorare le condizioni della montagna - afferma il presidente del Consorzio Fausto Zermani - favorisce la lotta allo spopolamento di questi territori, realizzando una controtendenza positiva. Nella tutela dell'ambiente il fattore umano è sempre il primo che va preso in considerazione. Ringrazio il Consorzio di Bonifica per la disponibilità e collaborazione nel far fronte alle diverse emergenze sul territorio del Comune di Morfasso agendo con tempestività e professionalità, conclude il Sindaco di Morfasso Croci.

Il costo totale dell'intervento è ammontato ad 37.179,60 in parte finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e in parte con fondi del Consorzio di Bonifica. A questo proposito il presidente Zermani sottolinea come i contributi riscossi dal distretto della montagna vengono totalmente reinvestiti per la messa in sicurezza del territorio stesso.

I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Vetrucchi srl di Lugagnano Val D'Arda nell'estate del 2013.

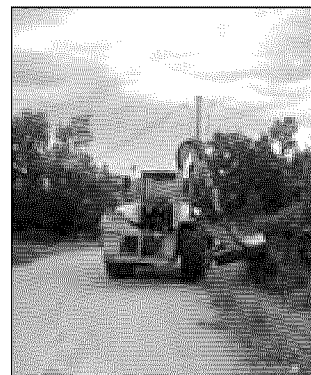
Lavori di manutenzione sulle strade consortili

TERMOLI. Il Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno ha attivato la manutenzione di tutte le strade in gestione, partendo dallo sfalcio erba sulle banchine delle strade "Francara", "Guardiola" e "Montecilfone - Serramano", ricadenti nei comuni di Montecilfone e Montenero di Bisaccia per un totale di 15 chilometri circa. Una notizia rassicurante per i moltissimi cittadini che utilizzano le strade costruite dal Consorzio di Bonifica di Termoli e che ancora gravano su di es-

so per la manutenzione, ma che sono a servizio di tutti gli automobilisti, nonostante siano esigue le risorse economiche che vengono messe a disposizione dalla Regione per la manutenzione ordinaria. "Mi sento in dovere di ringraziare – dichiara Giorgio Manes, presidente del Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno – la struttura tecnica del Consorzio che continuamente, con la propria disponibilità e professionalità, permette la realizzazione di importanti opere di manuten-

zione ordinaria e straordinaria, contraendo al minimo i costi ed ottimizzando risorse e mezzi interni". Giorgio Manes, ricorda anche che dal 17 al 25 maggio prossimo si svolgerà la dodicesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione, ed i cittadini, con particolare riguardo ai giovani e scolaresche, possono prenotarsi per visitare gli impianti del Consorzio di Bonifica e rendersi conto personalmente dell'attività svolta quotidianamente dai Consor-

zi a beneficio dell'uso razionale dell'acqua e della difesa del territorio dal rischio di alluvioni o esondazioni.



Presto l'avvio lavori sulla strada consortile Vinco - Campi di Cardeto



Reggio Calabria. Prosegue l'attività di ripristino della viabilità ad opera dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria. Stamane, 15 maggio 2014, informa in una nota il Consigliere Provinciale, Demetrio Cara, infatti, si è tenuto il sopralluogo tecnico di avvio dei lavori presso la strada consortile Vinco - Campi di Cardeto.

« L'ultimo intervento – esordisce Cara - su questa strada risale a 10 anni fa e, dopo di questo, è diventata mitologica ogni promessa elettorale. Dal nostro insediamento abbiamo lavorato per sensibilizzare l'Istituzione e con determina di Giunta abbiamo assegnato i fondi necessari per ripristinare il manto stradale che ormai è completamente desueto; crediamo sia essenziale ridare pari dignità a tutte le zone della nostra Provincia che purtroppo nel tempo sono state abbandonate all'oblio seppure conservano intrinsecamente diverse opportunità di sviluppo. Nel caso dell'azione messa in campo per la strada Vinco – Campi di Cardeto va sottolineata la ferma volontà del Presidente Raffa che ha superato le mere logiche di competenza in termini di confini territoriali concedendo un contributo straordinario ai territori investiti da questo collegamento ».

I lavori saranno realizzati dagli operai del Consorzio di Bonifica Basso Jonio come da protocollo di intesa fortemente voluto dal Presidente Giuseppe Raffa. Al sopralluogo di stamattina erano presenti, oltre al Consigliere Demetrio Cara, i tecnici del settore Viabilità dell'Ente Provincia, geom. Domenico Scordo e ing. Rocco Bambace, il Presidente del Consorzio di Bonifica Basso Jonio, Giandomenico Caridi e il suo tecnico ing. Vittorio Carapelli. « All'inizio della prossima settimana – prosegue Cara – i tecnici produrranno le ultime note tecniche e poi si partirà coi lavori: come Ente Provincia abbiamo fatto il nostro, stanziando il contributo e supportando tutte le fasi preliminari; auspichiamo che il Consorzio di Bonifica Basso Jonio saprà completare l'opera di tempi brevi: abbiamo il dovere di appalesare ai nostri concittadini che la disponibilità al "fare", si concretizzi nell'atto compiuto. Dunque, crediamo che lungaggini ed intoppi burocratici debbano essere messi da parte per salvaguardare il Bene comune. Voglio ricordare a tutti che con il rifacimento del tratto in questione si aggiunge una via diretta che collega la Città di Reggio Calabria alla località turistica di Gambarie in Aspromonte: un'ulteriore possibilità per apprezzare la nostra montagna ».

La strada Vinco-Campi di Cardeto rappresenta un'importante arteria pedemontana che congiunge due centri che esprimono forti potenzialità intrinseche. « Quando parliamo di "vocazione agricola" - conclude Cara - del nostro territorio dobbiamo ob torto collo scontrarci con una difficoltà strutturale che è quella relativa ai collegamenti. La strada di Vinco-Campi di Cardeto che seppur limitrofa rispetto ai centri urbani, investe importanti e vaste aree agricole: evitare l'isolamento vuol dire non far "deprezzare" questi terreni e le loro produttività, e, soprattutto, è un segnale chiaro che l'operato della Giunta Raffa si muove su piani concreti di intervento. Un ringraziamento va alla dirigente del settore Viabilità, dott.ssa Mimma Catalfamo per l'attenzione e la solerzia dimostrata rispetto all'intervento in atto ».

**Giovedì 15 maggio 2014
Ore 16:19**



ANTONIO MARZIALE - ANTONINO NAPOLI - LUCIA LEGATI

PEDOFILIA Ciò che tutti dobbiamo sapere



Prefazione di
Vincenzo SPADAFORA
Chirurgo Oncologo per l'Infanzia e l'Adolescenza

Prefazione di
Antonio PASCOTTO
Neurologo Infantile

Osservatorio sui Diritti dei Minori



**LA PEDOFILIA È UN CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ
PER COMBATTERLA ABBIAMO BISOGNO DI TE!**

Clicca su questo banner e aiutaci...



DEPURATORE, IL COMUNE AUTORIZZA L'ARAP AD AVVIARE LE MACCHINE

Avezzano - Puzzle delle autorizzazioni dei vari Enti al completo, il Comune di Avezzano autorizza l'Arap (ex nucleo industriale) a mettere in funzione le macchine del nuovo depuratore in località Borgo via Nuova-strada 2: l'ok, sottoscritto dopo l'analisi dei vari certificati, chiude il cerchio e dà il via a una stagione nuova nel delicato settore della depurazione e, quindi, della tutela dell'ambiente e del comparto agricolo.

Obiettivo centrale per l'amministrazione Di Pangrazio, ribadito nella conferenza stampa in Municipio, -con al fianco gli assessori Roberto Verdecchia e Francesco Paciotti- in perfetta sintonia con Tiziano Pietrucci, (presidente dell'Arap), Francesco Sciarretta (presidente del consorzio di bonifica), i rappresentanti di Coldiretti (Massimiliano Volponi e Dino Mestieri), Confagricoltura (Stefano Fabrizi), Acqua nostra (Gianvincenzo Sforza), Centro giuridico del cittadino (Augusto Di Bastiano). L'entrata in funzione dell'impianto, dopo circa sedici anni di attesa, determinerà il superamento dei problemi igienico-ambientali dovuti alla carenza di depurazione.

Quando ci sono le sinergie giuste e si opera insieme, ha sottolineato il sindaco, Gianni Di Pangrazio, si vedono i risultati. In meno di un mese, grazie alla collaborazione di Arap, Consorzio di Bonifica, Arta, Asl, Provincia, Ato, Cam ed Enel, e allo stimolo dei rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, comitato Acqua nostra e Centro giuridico del cittadino, abbiamo centrato un obiettivo importante che consentirà al territorio di recuperare il tempo perduto negli anni precedenti.

Anni e anni di scarsa sensibilità ambientale hanno rischiato di portare l'intera Marsica sull'orlo del baratro, ha sottolineato l'assessore all'ambiente, Roberto Verdecchia, l'Amministrazione Di Pangrazio, sensibile ai temi della salvaguardia dell'ambiente, della salute e del comparto agricolo, un volano primario dell'economia marsicana con un perfetto gioco di squadra con gli altri protagonisti della questione ha bruciato le tappe e raggiunto l'obiettivo. Pensiero condiviso da tutti i partecipanti: Pietrucci ha espresso apprezzamento per il risultato raggiunto in tempi record grazie al lavoro congiunto guidato dal sindaco di Avezzano; Sforza ha ricordato l'importanza dell'agricoltura per l'economia della Marsica; Fabrizi e Volponi che si arrivi presto al superamento delle criticità per l'irrigazione; Sciarretta auspicato la stessa attenzione sul progetto impianto irriguo per risolvere tutte le criticità idrogeologiche del Fucino.

L'iter per l'avvio dell'impianto ha mosso i primi passi il 21 marzo, quando l'Arap ha presentato la domanda di autorizzazione al Comune di Avezzano: il Suap ha avviato il procedimento amministrativo, appesantito dalle divergenze di opinioni degli enti regionali interessati alla gestione dell'impianto, comunque, definito il 29 aprile con la chiusura della conferenza di servizio. Ora, il Comune, acquisiti tutti i pareri degli enti, ha fatto scattare il via libera: l'Arap potrà accedere e mettere in funzione l'impianto di borgo via Nuova.

Sul versante depurazione, nel frattempo, il Comune di Avezzano, nell'ambito del Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ex FAS 2007/2013, ha ottenuto un finanziamento Regionale di 1.400mila euro per adeguamento e potenziamento dell'impianto di Pozzillo. Il progetto è stato redatto dal Cam: l'intervento dovrà essere concluso entro il 2016, mentre l'avvio della gara ad evidenza pubblica dovrà scattare entro l'estate.